



ALLEGATO 1

**Città di
Paderno Dugnano**

(MI)

Piano Cimiteriale 2022

(D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285)

(L.R. 30 dicembre 2009, n. 33)

(Regolamento Regionale 14 giugno 2022, n. 4)



1. RELAZIONE

Con modifiche a seguito delle osservazioni Arpa e ATS

Il Progettista

*Dott. Lorenzo Coppa
Pianificatore*

Studio Coppa
governo integrato del territorio

via XX Settembre 54E | 22066 Mariano Comense (CO) | tel. 031.749860
www.studiocoppa.com

L'Amministrazione Comunale

Con la collaborazione di: Ufficio Servizi Cimiteriali

*Dott. Dioguardi Lucio
Direttore del Settore Polizia Locale e Servizi per la città*

*Assessore competente
Di Maio Giovanni*

Indice

<i>Abstract</i>	1
CAPITOLO 1: LA LEGGE	2
Premessa	3
1.1 - La legislazione vigente in materia	4
1.2 - Gli obiettivi del Piano Cimiteriale	6
1.3 - Le definizioni	7
1.4 - Le infrastrutture cimiteriali richieste e gli elementi da considerare	8
1.5 - Il Regolamento Comunale per le Attività Funebri e Cimiteriali	10
CAPITOLO 2: I CIMITERI OGGI	11
Premessa	12
2.1 - i cimiteri esistenti e il Piano Regolatore Cimiteriale 2003	13
Cimitero di Dugnano	14
Cimitero di Palazzolo	15
Cimitero di Cassina	16
Cimitero di Paderno	17
Quadro riassuntivo cimiteri	18
2.2 - le infrastrutture e i servizi esistenti	19
2.3 - Valori paesaggistici e ambientali	20
Cimitero di Paderno	21
Cimitero di Dugnano	24
Cimitero di Palazzolo	26
Cimitero di Cassina Amata	28
2.4 - la situazione urbanistica: il PGT Vigente	31
2.4a - i contenuti del Piano di Governo del Territorio	31
2.4b - le Fasce di rispetto cimiteriale nelle Norme di Attuazione del PGT vigente	37
2.5 - Fasce di rispetto: il quesito posto a ATS Milano Città Metropolitana	38
2.5a - la soluzione da adottare indicata da ATS (19 maggio 2016)	40
2.6 - Fasce di rispetto: la risposta al quesito da parte ATS Milano Città Metropolitana	41
CAPITOLO 3: IL DECENNIO 2012 - 2021	42
Premessa	43
SCHEDA N. 1: Decessi sepolture totali decennio 2012 - 2021	44
SCHEDA N. 1A: Decessi depositi in sepolture esistenti	45
SCHEDA N. 1 B: Decessi depositi in Sepolture Nuove	46
SCHEDA N. 2: Sepolture esistenti e nuove per tipologia e per cimitero	47
SCHEDA N. 3: Sepolture nuove occupate nel decennio (salme e ceneri)	48
SCHEDA N. 4: Esumazione ed Estumulazioni nel decennio 2012 - 2021	50
SCHEDA N. 4.1: Le estumulazioni nel decennio	51

SCHEDA N. 4.2: Le esumazioni nel decennio	51
SCHEDA N. 5: Le Concessioni scadute da "lavorare"	52
SCHEDA N. 6: Le sepolture in scadenza	53
SCHEDA N. 7: Le sepolture libere	55
SCHEDA N. 8: Raffronto tra "sepulture nel decennio" e "sepulture disponibili"	56
SCHEDA N. 9: Considerazioni	58
SCHEDA N. 10: Andamento della popolazione nel decennio	59
10.a – Gli abitanti	59
10.b – Il saldo naturale della popolazione	59
10.b1 – Indice di vecchiaia	60
10.c – Il saldo migratorio nel decennio	60
10.d – La popolazione straniera	61
10.e Considerazioni	61
10.1 – Andamento della popolazione nella Città Metropolitana di Milano	62
10.1a – Il movimento migratorio della popolazione della popolazione nella C.M. di Milano	63
10.1b – Stima della crescita demografica nella Città Metropolitana di Milano	64
CAPITOLO 4: LE SEPOLTURE RICHIESTE	65
Premessa	66
4.1 - Cimitero di Dugnano	68
4.2 - Cimitero di Palazzolo	69
4.3 - Cimitero di Cassina	70
4.4 - Cimitero di Paderno	71
4.5 - Quadro Riassuntivo delle Sepolture Richieste	71
CAPITOLO 5: IL PROGETTO	73
Premessa	74
5.1 – Le evidenze	75
5.2 – IL DIMENSIONAMENTO del PC 2022	76
5.2.a – Le sepolture richieste	76
5.2.b – Le sepolture previste	77
5.2.b1 – Sepolture previste nel cimitero di DUGNANO	78
5.2.b2 – Sepolture previste nel cimitero di PALAZZOLO	79
5.2.b3 – Sepolture previste nel cimitero di CASSINA	80
5.2.b4 – Sepolture totali previste nel cimitero di PADERNO	81
5.2.b5 – Quadro riassuntivo sepolture previste nei cimiteri esistenti	82
6 – Considerazioni finali relative al Progetto del PC 2022	83

Gli elaborati del PC

1 – RELAZIONE

2 – BACINI D'UTENZA PREFERENZIALI DEI CIMITERI

2A – BACINI D'UTENZA – PARCHEGGI – ACCESSIBILITA' PEDONALE 15'

3a – STATO di FATTO CIMITERO DUGNANO

3b – STATO di FATTO CIMITERO PALAZZOLO

3c – STATO di FATTO CIMITERO CASSINA AMATA

3d – STATO di FATTO CIMITERO PADERNO

4a - PROGETTO CIMITERO DUGNANO

4b – PROGETTO CIMITERO PALAZZOLO

4c – PROGETTO CIMITERO CASSINA AMATA

4d – PROGETTO CIMITERO PADERNO

5a – FASCE di RISPETTO CIMITERI DUG NANO e PALAZZOLO

5b – FASCE di RISPETTO CIMITERI CASSINA AMATA e PADERNO

6 – Sistema fognario comunale (dal P .U .G .S.S . 2012)

7 – Norme Tecniche di Attuazione

8a – Comparativa ampliamenti P RCm2003 - cimiteri di Dugnano e Palazzolo

8b – Comparativa ampliamenti P RCm2003 – cimiteri di Paderno e Cassina A .ta

(le tavole di progetto 4a – 4b – 4c – 4d tracciano le linee guida per il riutilizzo dei campi esumati e delle sepolture estumulate, da estumulare ed esumare, senza porre “vincoli” sulla localizzazione e sulla tipologia delle sepolture stesse; così le indicazioni relative alla localizzazione dei nuovi ossarietti/cinerari)

Abstract ⁽¹⁾

“Ogni cosa è destinata a sfiorire e sbriciolarsi .

La storia dell’architettura è una traiettoria fatta di sfide che affrontano questa verità.

Vorrei fare dell’eternità un’idea che l’uomo insegue da tempo immemorabile.

L’eternità, in questo caso, non ha a che fare con la persistenza o la perpetuazione della materia o della forma fisica . È piuttosto legata all’intangibile, alle emozioni e ai ricordi che vivono nel cuore e nella mente di tutti .

La natura universale dell’eternità non è innata, ma dipende dall’umanità. Idee collettive di eternità germogliano per rispondere all’atmosfera di ogni epoca e fioriscono di continuo grazie al nutrimento culturale prodotto dalle comunità che si vanno via via formando.

Questi pensieri vengono custoditi per sempre nei nostri cuori e nelle nostre anime. In altre parole, l’eternità è il prodotto dell’evolversi dello spirito del tempo. (...)

Siamo creature fragili, fatte di carne e ossa, che amano il contatto con gli altri e vivono poggiandosi sui propri ricordi .

Quindi anche il valore essenziale dell’architettura – creare un habitat per lo spirito umano, mantenere vivi i ricordi e la storia, promuovere la cultura attraverso il paesaggio urbano – deve rimanere immutato, proprio perché il futuro è oggi incerto, dobbiamo guardare alle radici della stessa creazione, alle sue origini eterne . ”

¹ - architetto Tadao Ando – DOMUS dicembre 2020 (Direttore della rivista per l’anno 2021)

CAPITOLO 1

LA LEGGE

Premessa

Dalla data di approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale vigente nell'anno 2003, le normative che regolamentano la redazione dei Piani Regolatori Cimiteriali e l'ampliamento dei cimiteri hanno subito tangibili aggiornamenti.

Va poi sottolineata la notevole trasformazione avvenuta nella società dal 2003 a oggi, che ha modificato usi e costumi del rito della sepoltura nelle nostre città. Ciò ha variato di conseguenza l'utilizzo degli spazi cimiteriali progettati o previsti dalla pianificazione vigente.

Si ritiene quindi opportuno e necessario riprendere e aggiornare adeguatamente la raccolta dei dati su cui basare un'ipotesi progettuale attuale e, sviluppandola per il decennio 2012 - 2021.

Non vanno sottovalutate poi alcune osservazioni che ASL (ora ATS) e ARPA hanno espresso avverso alcuni elementi formativi del PRCm 2003, che dovranno essere adeguati alle disposizioni oggi in vigore: in particolare ci si riferisce **alla necessità di rivedere le fasce di rispetto cimiteriali**, sia nella loro conformazione e dimensione, sia nella normativa di riferimento, che nel vigente PGT presentano alcune difficoltà di applicazione e incongruenze rispetto alla stessa normativa.

I prossimi capitoli verificano lo stato di fatto dei cimiteri e il loro attuale dimensionamento, confrontando -dove e necessario- le previsioni del PRCm 2003 se i dati raccolti grazie alla collaborazione con degli Uffici Comunali competenti e alle ricognizioni conoscitive nei luoghi stessi.

Il lavoro è finalizzato a verificare la possibilità di limitare al massimo nei prossimi anni eventuali ampliamenti delle strutture, organizzando la rotazione delle sepolture nel rispetto delle scadenze delle concessioni.

1.1 – La Legislazione vigente in materia

La realizzazione di cimiteri ed il loro ampliamento sono operazioni urbanistico edilizie soggette alla legislazione statale e regionale.

La verifica in tal senso riprende quindi gli aspetti legislativi vigenti che comprendono:

- **Il Decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285**, che all'art. 69 recita: *“1. I campi di inumazione sono divisi in riquadri e l'utilizzazione delle fosse deve farsi cominciando da una estremità di ciascun riquadro e successivamente fila per fila procedendo senza soluzione di continuità.”*
- **il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265** – Testo unico delle leggi sanitarie aggiornato con le modifiche introdotte dalla L. 1 agosto 2002, n. 166;
- **la Circolare 19 giugno 1978, n. 62**;
- **il D.M. LL. PP. 11 marzo 1988** insieme alla Circolare M. LL.PP. 24 settembre 1988, n. 30483 in merito alle norme riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce;
- **il D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285** che costituisce il regolamento di Polizia Mortuaria insieme alla Circolare 24 giugno 1993, n. 24;
- **il D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22** in attuazione alle direttive Cee;
- la Circolare esplicativa del M. della Sanità 31 luglio 1998, n. 10 in attuazione del D.P.R. 285/1990;
- **la Legge 30 marzo 2001, n. 130** in materia di cremazione e dispersione delle ceneri;
- **la Legge 1 agosto 2002, n. 166** in materia di infrastrutture e trasporti;
- **il D.P.R. 15 luglio 2003, n. 254**;
- *il Regolamento Regionale 14 giugno 2022, n. 4*;
- **la L. R. 30 dicembre 2009, n. 33** – Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità;
- **la L.R. 4 marzo 2019, n. 4** – Modifiche e integrazioni alla L.R. 30 dicembre 2009, n.33.

1.1a - il R.R. 14 giugno 2022, n. 4

Il Regolamento Regionale vigente in materia di attività funebri e cimiteriali, redatto in conformità ed attuazione della vigente legislazione, fissa *nuove* procedure ed atti per la predisposizione dei progetti di ristrutturazione e di costruzione di nuovi cimiteri; di ampliamento degli esistenti, che devono essere preceduti dai Piani cimiteriali.

1.1b - i Piani cimiteriali

Ogni comune deve predisporre il Piano Cimiteriale al fine di rispondere alle necessità di sepoltura nell'arco dei dieci anni successivi alla approvazione del piano stesso. **Il Piano Cimiteriale è deliberato dal Consiglio Comunale in prima adozione, pubblicato sentita l'A.T.S. competente per territorio e**

l'A.R.P.A. quindi approvato dallo stesso Consiglio Comunale con eventuali modifiche a seguito di osservazioni accolte

Il piano ha validità 10 anni Va rivisto e aggiornato al decimo anno dalla sua approvazione e comunque ogni qualvolta si registrano variazioni rilevanti di elementi considerati dal Piano per il suo dimensionamento.

Le aree cimiteriali e le relative zone di rispetto, così come individuate dal Piano Cimiteriale, sono recepite dallo strumento urbanistico comunale: il PGT.

Sulla base dei riferimenti legislativi e dei criteri di indirizzo progettuale rilevati il Piano dimensiona le aree per le diverse destinazioni e prevede tutte le infrastrutture prescritte ovvero adegua quelle esistenti.

1.1c - i contenuti del Piano cimiteriale

Gli elementi da considerare per la redazione del piano cimiteriale sono :

- a) l'andamento medio della mortalità nell'area di propria competenza territoriale sulla base di dati statistici dell'ultimo decennio e di adeguate proiezioni locali ;
- b) la ricettività della struttura esistente, distinguendo i posti per sepolture a sistema di inumazione e di tumulazione, in rapporto anche alla durata delle concessioni;
- c) l'evoluzione attesa della domanda delle diverse tipologie di sepoltura e di pratica funebre e relativi fabbisogni;
- d) la necessità di creare maggiore disponibilità di sepolture nei cimiteri esistenti a seguito, ove possibile, di una più razionale utilizzazione delle aree e dei manufatti, del recupero di tombe abbandonate, dell'applicazione delle deroghe ai criteri di utilizzo di manufatti individuate nel presente regolamento e della realizzazione di loculi aerati;
- e) le zone cimiteriali soggette a vincolo paesaggistico ovvero a tutela monumentale nonché i monumenti funerari di pregio, per cui prevedere la conservazione o il restauro;
- f) la necessità di ridurre o abbattere le barriere architettoniche e favorire la sicurezza dei visitatori e degli operatori cimiteriali;
- g) la necessità di garantire l'accesso ai mezzi meccanici e per la movimentazione dei feretri, indispensabili per la gestione del cimitero;

- h) la necessità di garantire adeguata dotazione di impianti idrici e servizi igienici per il personale addetto e per i visitatori;
- i) la necessità di adeguamento delle strutture cimiteriali alle prescrizioni del presente regolamento.

Non necessiterà di approvazione di preventiva variante la previsione, in fase di esecuzione, di modificazioni planivolumetriche, a condizione che queste non alterino le caratteristiche tipologiche di impostazione dello strumento urbanistico, non incidano sul dimensionamento globale delle sepolture, e non diminuiscano la dotazione minima di legge dei servizi e dell'infrastruttura.

1.2 - gli obiettivi del Piano Cimiteriale 2022

L'aspetto urbanistico del Piano cimiteriale si occupa del dimensionamento dei singoli cimiteri esistenti e del futuro dimensionamento delle strutture cimiteriali, in funzione dei fabbisogni stimati sulla base dei dati relativi alla demografia e alle sepolture degli ultimi anni. Il piano poi individua e localizza i servizi interni necessari all'attività cimiteriale, e quei servizi esterni ai recinti che hanno funzione di filtro a scala urbana, e sono capaci di relazionare le aree cimiteriali con la vita della città.

L'aspetto igienico - ambientale risulta correttamente tutelato dalla gestione dei cimiteri fino ad oggi attuata, e con l'analisi geologica del territorio effettuata in occasione della redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio approvato dal C.C. con Delibera n. 32 del 13 giugno 2013, si è provveduto all'approfondimento della situazione delle aree interessate, dimostrando anche sotto l'aspetto sismico, la conformità delle aree cimiteriali esistenti alla vigente normativa in materia.

In occasione degli eventuali progetti preliminari di ampliamento, si dovranno approfondire le indagini idrogeologiche delle aree destinate ai futuri ampliamenti, per verificarne la piena rispondenza alle disposizioni vigenti

L'aspetto paesaggistico – architettonico si preoccupa in primo luogo della conservazione e della difesa degli spazi della memoria, attraverso una normativa di tutela delle parti storiche e significative per i cittadini. Si occupa poi del recupero della qualità architettonica dei cimiteri e dei manufatti che in esso saranno realizzati, con prescrizioni normative finalizzate ad un migliore controllo delle attività di trasformazione edilizia ed urbanistica. Particolare attenzione dovrà essere posta, nel caso di attuazione degli ampliamenti, alle relazioni percettive di questi ultimi con la città.

Nell'insieme il Piano tende a riqualificare gli spazi favorendo l'uso di elementi e materiali unitari, da organizzare con partiture, dimensioni e allineamenti rispettose delle architetture esistenti, e insieme proiettati verso un utilizzo più razionale delle aree destinate agli ampliamenti, considerando le mutazioni socio culturali in atto.

L'eliminazione delle barriere architettoniche deve oggi occupare uno spazio importante negli investimenti da prevedere al più presto all'interno dei singoli cimiteri.

Il comune è dotato di Piano per Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA) approvato con delibera di Giunta n. 19 del 19 gennaio 2012.

Il piano è aggiornato a novembre 2021 e tra l'altro individua 496 parcheggi destinati a persone con problemi motori.

1.3 - Le definizioni

Si riportano alcune definizioni (in ordine alfabetico) utili alla redazione, alla attuazione e alla gestione del piano.

animali di affezione: animali appartenenti alle specie zoofile domestiche, ovvero cani, gatti, criceti, uccelli da gabbia, cavalli sportivi e altri animali domestici di piccole o medie dimensioni, nonché animali che stabilmente o occasionalmente convivono con l'uomo;

cassetta resti ossei: contenitore di ossa o resti mortali assimilabili;

ceneri: prodotto della cremazione di un cadavere, di ossa o di resti mortali assimilabili o di sito di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi;

cinerario: luogo destinato alla conservazione delle ceneri;

cimitero: luogo di conservazione permanente di spoglie umane e di memoria storica per la collettività;

colombaro o loculo o tumulo o forno: vano di adeguate dimensioni per la collocazione di un feretro, una o più urne cinerarie, una o più cassette di resti ossei, un contenitore di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi;

cremazione: riduzione in ceneri del feretro o del contenitore di parti anatomiche riconoscibili o dell'esito di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi o di ossa;

crematorio: struttura di servizio al cimitero destinata, a richiesta, alla cremazione di cadaveri, esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, parti anatomiche riconoscibili, ossa;

deposito mortuario: luogo all'interno di un cimitero destinato alla sosta temporanea di feretri, urne cinerarie, cassette di resti ossei, contenitori di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, in attesa di sepoltura o cremazione;

deposito di osservazione: luogo nel quale mantenere in osservazione una salma per evidenziarne eventuali segni di vita, prima dell'accertamento di morte;

deposito temporaneo: sepoltura o luogo all'interno di un cimitero destinati alla collocazione temporanea di feretri, cassette di resti ossei, urne cinerarie, in attesa della tumulazione definitiva;

dispersione: versamento del contenuto di un'urna cineraria in un luogo all'interno del cimitero, sia all'aperto che al chiuso, o all'esterno del cimitero, in natura;

esiti di fenomeni cadaverici trasformativi: trasformazione di cadavere o parte di esso in adipocera, mummificazione, codificazione;

estumulazione: disseppellimento di un cadavere precedentemente tumulato;

esumazione: disseppellimento di un cadavere precedentemente inumato;

feretro: insieme della bara e del cadavere ivi contenuto;

fossa: buca, di adeguate dimensioni, scavata nel terreno dove inumare un feretro o un contenitore biodegradabile;

giardino delle rimembranze: area definita all'interno di un cimitero in cui disperdere le ceneri;

inumazione: sepoltura di feretro in terra;

obitorio: luogo nel quale mantenere in osservazione e custodire una salma, in attesa di procedere ad indagini autoptiche o del riconoscimento, o salme di persone decedute in luoghi pubblici o in abitazioni antigieniche;

ossario comune: ossario destinato alla conservazione indistinta di ossi;

sala del commiato: luogo dove mantenere prima della sepoltura una salma, e dove si svolgono i riti del commiato;

spazi per il commiato: luoghi all'interno o all'esterno del cimitero, anche attigui al crematorio, nei quali vengono depositi i feretri e si svolgono riti di commiato, nonché gli spazi pubblici idonei ai funerali civili;

tomba familiare: sepoltura a sistema di inumazione o tumulazione, con capienza di più posti, generalmente per feretri, con adeguato spazio anche per collocazione di cassette di resti ossei e di urne cinerarie;

tumulazione: sepoltura in loculo - nicchia - forno - tomba di famiglia, di feretro, cassetta di resti ossei o urna cineraria, contenitore di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi;

urna cineraria: contenitore di ceneri.

1.4 - Le infrastrutture cimiteriali richieste e gli elementi da considerare

- **la recinzione** di altezza non inferiore a metri 2,00 (due) a delimitazione e separazione del cimitero. All'interno e in aderenza ad essa si potranno realizzare strutture e colombari, ossari e cinerari, edicole per sepolture private;
- **gli ingressi** di numero proporzionato alle dimensioni e alle caratteristiche morfologiche del camposanto. È preferibile separare gli accessi carrai dai pedonali;
- **la camera mortuaria** è il locale dove vengono depositate le salme in attesa della loro inumazione tumulazione o cremazione. La sua superficie è

determinata sulla base dell'ingombro di ogni feretro e dagli spazi da riservare alla sosta dei dolenti e agli operatori addetti al trasporto della salma;

- la camera di osservazione e obitorio è prevista per ogni comune che deve disporre di locali da adibire allo scopo. Nei comuni con popolazione inferiore ai cinquemila abitanti, camera mortuaria e obitorio possono essere previsti in unico ambiente adeguatamente dimensionato. (art.64 DPR 10 settembre 1990, n. 285)
- la cappella per le cerimonie religiose di cui sono dotati tutti i cimiteri cattolici e destinata agli uffici funebri e alle cerimonie che si svolgono nei giorni consacrati ai defunti;
- la sala o lo spazio del commiato è il luogo dove mantenere la salma prima della sepoltura e dove si svolgono i riti di commiato civili e per le diverse religioni;
- I depositi e i magazzini da prevedere e da destinare al ricovero dei mezzi meccanici, degli attrezzi, delle casse mortuarie, dei cippi provenienti dai campi scaduti, nonché quant'altro necessari nella gestione della struttura cimiteriale;
- I servizi igienici localizzati in posizione appartata e in misura proporzionata alla dimensione della struttura cimiteriale. Devono essere garantiti per il personale e per i visitatori, divisi per sesso e resi accessibili per le persone con disabilità.
- I viali interni e le aree a verde con funzione di collegamento e di connessione tra le varie zone del camposanto. Devono essere proporzionati alla superficie del cimitero e alla sua rilevanza ambientale e architettonica;
- I campi decennali di inumazione da dimensionare in base alla media delle inumazioni dell'ultimo decennio, incrementata del 50%. La superficie deve essere incrementata almeno del 20% per i campi da destinare alla reinumazione e a decessi per eventi straordinari o calamità;
- I campi di inumazione per abitanti di religioni diverse da prevedere nei cimiteri sulla base delle presenze di stranieri nel comune;
- I colombari per la tumulazione le cui concessioni durano fino a 25 anni . La quantità dei loculi va dimensionata rispetto alla media delle tumulazioni rilevate e *maggiorate del 50%*, e moltiplicate per la durata delle concessioni;
- Le sepolture private da prevedere in campi destinati a tumulazioni con vestibolo, sepolcreti, *maggiorate del 50%*, e moltiplicate per la durata delle concessioni; potranno essere individuate anche aree per nuove cappelle;

- Gli ossari e i cinerari individuali dovranno essere opportunamente quantificati rispetto all'uso corrente, con una particolare attenzione alle nuove richieste di celle per la tumulazione delle ceneri.
- L'ossario – cinerario comune per la conservazione di ossa provenienti da esumazioni o estumulazioni, di ceneri provenienti da cremazioni di cadaveri non richieste dai familiari, o da cremazione delle ossa contenute nello stesso ossario comune. È preferibilmente realizzabile nel sottosuolo;
- Il giardino delle rimembranze individuato all'interno di almeno un cimitero, in cui disperdere le ceneri senza contenitore;
- Gli eventuali spazi per la sepoltura degli animali di affezione così come normati dalle vigenti disposizioni in materia, realizzabili ai margini dei cimiteri a ridosso delle recinzioni;
- La necessità di ridurre o abbattere le barriere architettoniche.

1.5 – Il Regolamento Comunale per le Attività Funebri e Cimiteriali

Il comune di Paderno Dugnano è dotato di Regolamento Comunale per le Attività Funebri e Cimiteriali il cui ultimo aggiornamento è stato approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 7 del 21 gennaio 2007, che potrà essere aggiornato a seguito dell'approvazione del presente piano.

CAPITOLO 2
I CIMITERI COMUNALI

Premessa

La città di Paderno Dugnano si costituisce nel 1886 con la fusione dei Comuni di Paderno, Dugnano, Palazzolo, Cassina Amata, Incirano.

Il territorio occupa circa 14 kmq ed è abitato oggi da circa 46.400 persone. Accoglie i quattro cimiteri di Dugnano, Palazzolo, Cassina Amata e Paderno legati alle località da cui prendono il nome. (Tav. 2)

I singoli cimiteri sono raggiungibili senza difficoltà e sono dotati di adeguati parcheggi. La fitta rete ciclabile favorisce in ogni modo gli spostamenti tra le varie frazioni. (Tav. 2A).

I cimiteri hanno subito nel tempo trasformazioni e ampliamenti, regolati negli ultimi anni dal vigente Piano Regolatore Cimiteriale approvato nell'anno 2003, che ne hanno configurato forme e contenuti che oggi ritroviamo.

Ogni cimitero è al servizio del "proprio territorio" e un pizzico di campanilismo caratterizza i comportamenti degli abitanti, che chiedono di essere sepolti nel "proprio cimitero".

Per le celebrazioni dei riti cattolici sono attive le parrocchie storiche della cittadina, che risultano ancora legate alle singole comunità locali tanto quanto i cimiteri.

Per i riti civili o di religioni diverse, e per altri servizi legati alle attività cimiteriali, il comune è dotato di appositi spazi coperti nei cimiteri di Cassina e Paderno.

2.1 – I cimiteri e il Piano Regolatore Cimiteriale 2003 Vigente

Oggi troviamo i cimiteri della cittadina caratterizzati dagli ampliamenti realizzati negli anni precedenti il PRCm 2003. Ben poche trasformazioni e rari ampliamenti sono stati compiuti dopo la sua approvazione.

Oggi i cimiteri sono sottoposti a lavori di manutenzione e di trasformazione, con operazioni di esumazione e di estumulazione che consentono di recuperare spazi, all'interno degli attuali recinti, per prossime e future sepolture.

Queste operazioni cimiteriali continueranno ad incidere positivamente e non poco nella pianificazione e nella programmazione del piano cimiteriale oggi allo studio.

Il notevole recupero di spazi e sepolture all'interno dei cimiteri esistenti potrebbe condurre infatti ad un piano cimiteriale privo di previsioni di ampliamento almeno per i prossimi dieci anni.

Nelle pagine che seguono si raccolgono e si illustrano per ogni cimitero tutti quei dati utili a definirne lo stato di fatto in termini di utilizzo e di fruibilità, fino ad arrivare a ipotizzare possibili futuri sviluppi.

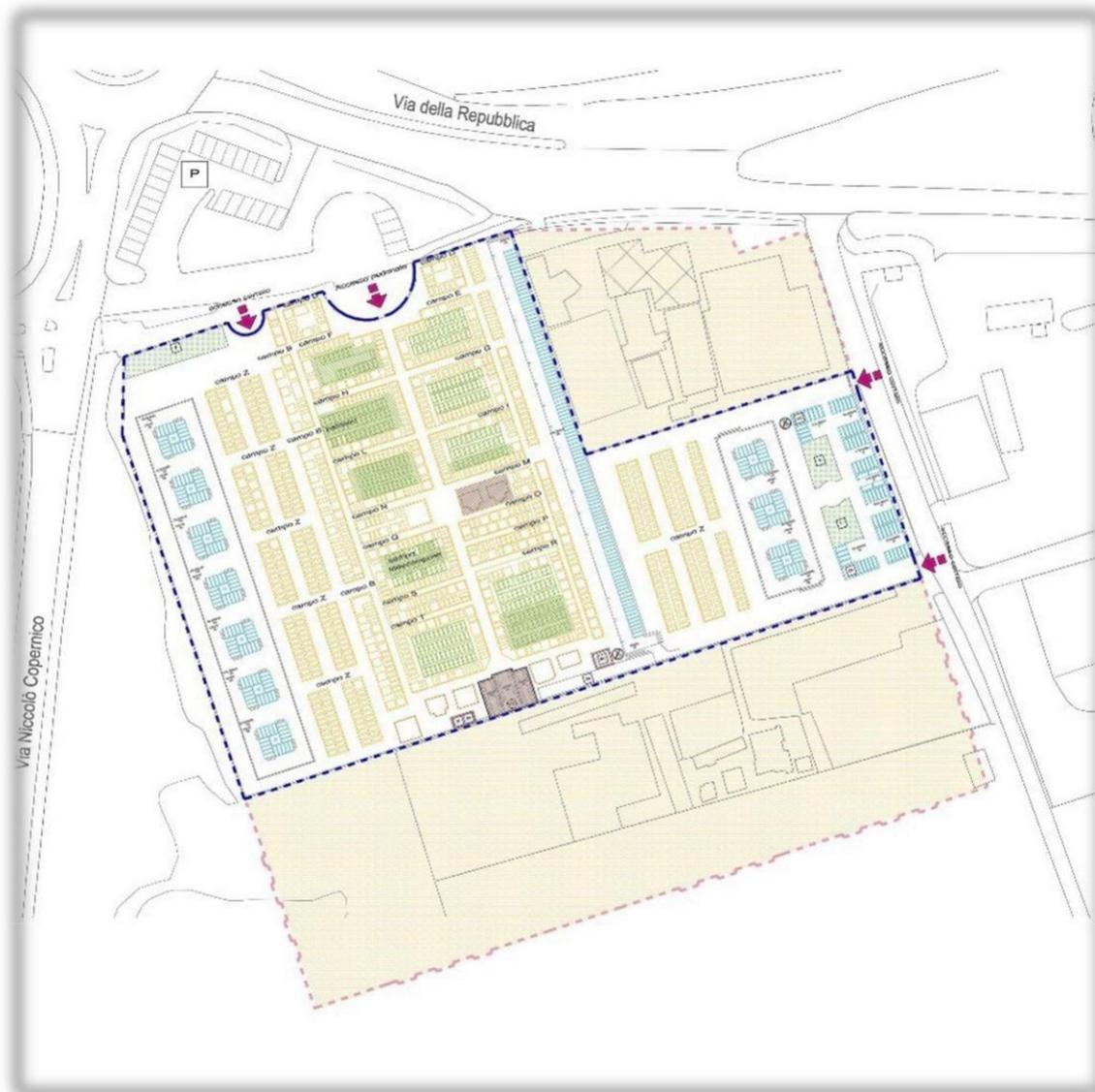
Per ogni camposanto si rappresenta la planimetria relativa allo Stato di Fatto nelle Tavole 3a – Dugnano, 3b – Palazzolo, 3c – Cassina, 3d – Paderno, con evidenziati:

- Il perimetro del cimitero esistente;
- Le aree libere trasformabili;
- Le aree libere a seguito di esumazione – estumulazione;
- Il perimetro del cimitero comprensivo degli ampliamenti previsti dal PRC 2003 e le aree libere utilizzabili.
- La tabella con evidenziate:
 - o le superfici nelle varie destinazioni così come indicate nel PRC
 - o le superfici occupate dalle sepolture

Si ottiene così per ogni cimitero una prima “immagine” grafica e numerica delle attuali condizioni di utilizzo e delle possibili disponibilità per i prossimi anni.

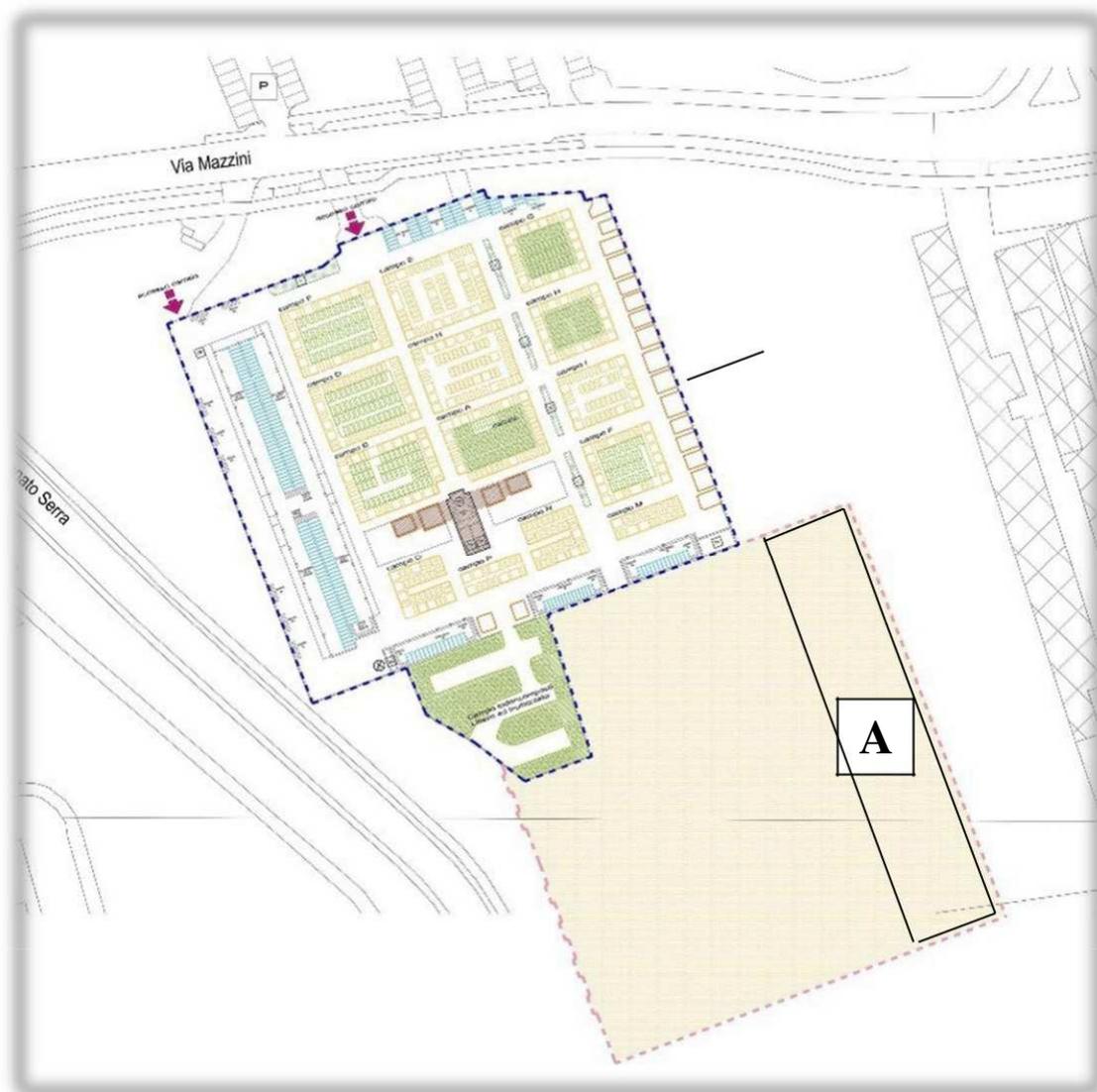
Sono poi indicate per ogni cimitero le potenziali modifiche che verranno apportate con l'approvazione del presente piano. Poi le aree per le sepolture rese libere dalle lavorazioni effettuate (esumazioni, estumulazioni, scadenze).

2.1.a - Cimitero di Dugnano - (Tav 3a) PRCm vigente



	<i>Perimetro cimitero esistente</i>	<i>Mq. 12.668,00</i>
	<i>Aree per ampliamento PRCm 2003</i>	<i>Mq. 10.345,00</i>
	<i>Aree libere a seguito di lavorazioni</i>	<i>Mq. 520,00</i>

2.1.b - Cimitero di Palazzolo – (Tav. 3b) PRCm vigente

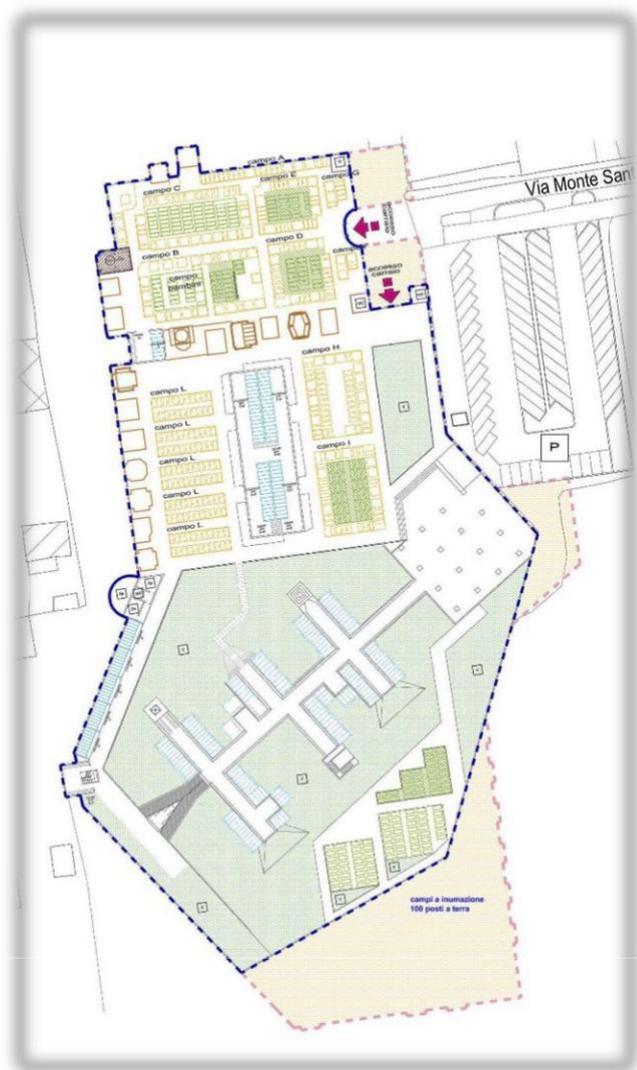


	<i>Perimetro cimitero esistente</i>	<i>Mq. 10.204,00</i>
	<i>Aree per ampliamento PRCm 2003</i>	<i>Mq. 9.596,00</i>
	<i>Aree libere a seguito di lavorazioni</i>	<i>mq. 400,00</i>

L'area destinata all'ampliamento del cimitero e perimetrata in nero sotto la lettera **A**, è in contrasto con le edificazioni che fronteggia.

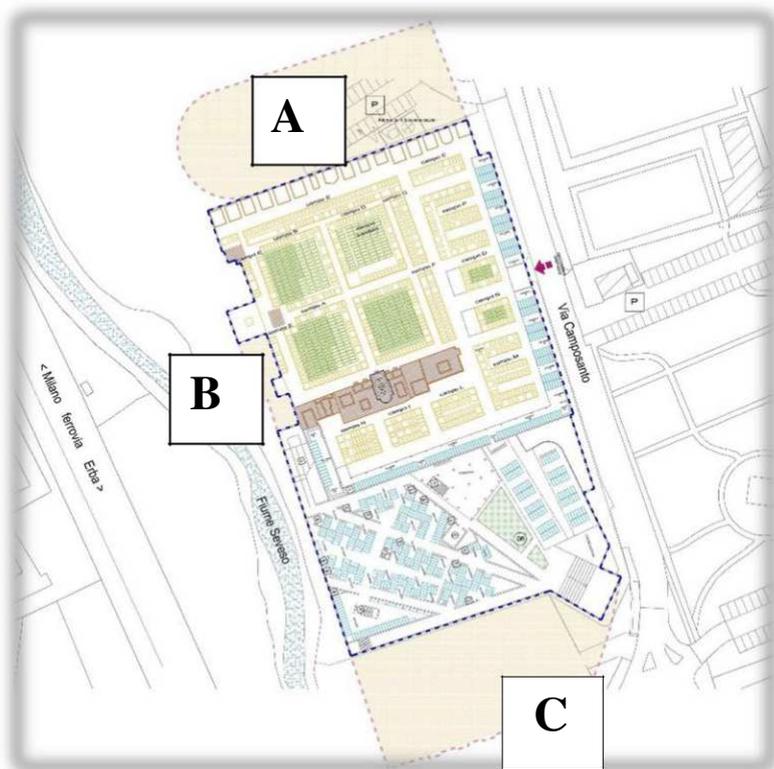
Sarà per questo oggetto di rettifica unitamente alla Fascia di Rispetto (*Parere ATS 2016 fondo capitolo*)

2.1.c – Cimitero di Cassina Amata – (Tav. 3c) PRCm vigente



	<i>Perimetro cimitero esistente</i>	<i>Mq. 12.172,00</i>
	<i>Aree per ampliamento PRCm 2003</i>	<i>Mq. 2.184,00</i>
	<i>Aree libere a seguito di lavorazioni</i>	<i>mq. 250,00</i>

2.1 d - Cimitero di Paderno – (Tav. 3d) PRCm vigente



L'area destinata all'ampliamento del cimitero e perimetrata in nero sotto la lettera **A**, è occupata da una parte considerevole del parcheggio esistente e funzionale al cimitero di Paderno.
Viene rimossa la possibilità di ampliamento nel nuovo PRCm 2021 per circa mq. 2.800.

L'area destinata all'ampliamento del cimitero e individuata con la lettera **B** viene destinata in parte alla sepoltura di animali d'affezione, come previsto dalle Norme vigenti.
L'area individuata con la lettera **C** viene ridimensionata perché in contrasto con le edificazioni poste a sud



Perimetro cimitero esistente

Mq. 13.130,00



Aree per ampliamento PRCm 2003

Mq. 3.000,00



Aree libere a seguito di lavorazioni

mq. 700,00

2.1.e – Quadro riassuntivo cimiteri

Totale Cimiteri esistenti		Totale PRC 2003 Vigente	
CIMITERI ESISTENTI		PRC 2003	
Campi	Superficie mq.	Campi	Superficie mq.
Inumazione	3.230,00	Inumazione	9.536,00
Tombe	11.829,00	Tombe	15.748,00
Cappelle	2.579,00	Cappelle	5.862,00
Colombari - ossarietti	10.605,00	Colombari - ossarietti	20.969,00
Viali, servizi, verde	20.931,00	Viali, servizi, verde	24.264,00
Totale mq.	48.174,00	Totale mq.	76.488,00
<i>Aree libere trasformabili</i>	<i>Mq. 6.836,00</i>		
<i>Aree per ampliamento</i>	<i>Mq. 23.825,00</i>		
<i>Aree libere da esumazioni</i>	<i>Circa Mq. 1.870,00</i>		

<i>SUPERFICIE DISPONIBILE PER AMPLIAMENTI o TRASFORMAZIONI a seguito delle integrazioni apportate con l'aggiornamento dei cimiteri al 2022.</i>	Mq. 32.531,00
--	----------------------

I dati estrapolati dal vigente piano cimiteriale ci dicono che nei recinti degli attuali cimiteri e all'interno degli ampliamenti previsti dal PRCm 2003 e non ancora attuati, la disponibilità di aree è la seguente :

- Nei cimiteri esistenti risultano libere aree per una superficie complessiva di **mq. 8.706,00**
- Negli ampliamenti previsti dal PRCm 2003 risultano aree libere per una superficie di **mq. 25.125,00**
- Nel totale quindi risultano oggi disponibili aree per una superficie complessiva di **mq. 32.531,00**.

I dati qui esposti e tratti dal piano vigente, vengono aggiornati nei capitoli successivi della relazione e nelle tavole grafiche, con i dati raccolti e relativi al decennio 2012 – 2021, periodo di riferimento per la progettazione e il dimensionamento del PC 2022.

2.2 – le infrastrutture e i servizi esistenti

Cimitero di Dugnano

- Ossario comune
- Depositi
- Servizi igienici (in parte accessibili a disabili)
- Locale custode

Cimitero di Palazzolo

- Ossario comune
- Depositi
- Servizi igienici (non accessibile a disabili)

Cimitero di Cassina Amata

- Locale custode
- Ossario comune
- Depositi
- Servizi igienici (in parte accessibili a disabili)
- Spazio coperto per il commiato e cerimonie civili

Cimitero di Paderno

- Camera mortuaria
- Locale custode
- Giardino delle rimembranze
- Ossario comune
- Depositi
- Servizi igienici (non accessibili a disabili)
- Spazio coperto per il commiato e cerimonie civili

Sono presenti solo alcuni dei servizi e delle strutture previste dalla normativa e dal PRC 2003. Alcuni appartengono alla parte storica dei cimiteri, altre agli ultimi adeguamenti fatti.

Tutti i cimiteri sono dotati di adeguati parcheggi, che “*s o f f r o n o*” nelle festività tradizionali per l’alto afflusso di visitatori, ma offrono un ottimo servizio nella quotidianità.

I servizi igienici non sempre risultano adeguati all’utilizzo di persone con disabilità fisiche o difficoltà di deambulazione.

Lo stesso dicasi per i viali interni che a volte presentano fondi poco confortevoli.

Il “sistema” mostra in alcuni casi i segni del tempo e sarà quindi necessario prevedere nei prossimi anni adeguati finanziamenti per le necessarie manutenzioni.

Nel capitolo finale relativo al progetto del P C sono indicati gli interventi previsti per adeguare i cimiteri alle vigenti disposizioni in materia .

2.3 - Valori paesaggistici e ambientali

Il Codice dei beni culturali, D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i. pone la tutela in via preventiva ed automatica su tutti i beni immobili "la cui esecuzione risalga ad oltre settanta anni" di proprietà degli enti pubblici territoriali, e include quindi anche le proprietà comunali corrispondenti. Le parti dei cimiteri con questa caratteristica risultano quindi tutelati e sottoposti a specifici provvedimenti di legge.

Le nuove costruzioni di immobili in aree non interessate da provvedimenti di tutela sono esclusi dalle azioni di tutela.

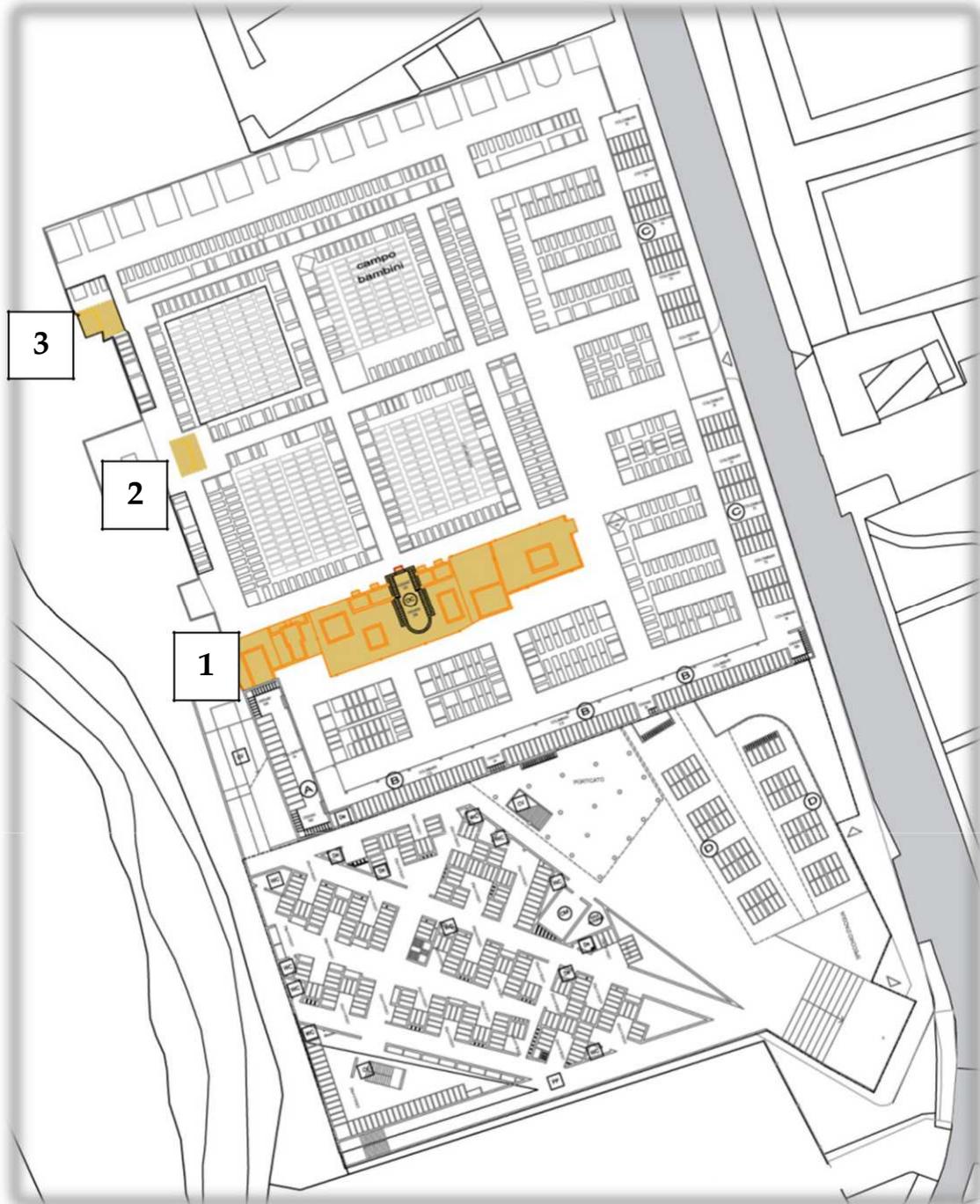
2.3a – elementi storico testimoniali per cui si prevede la conservazione

Di seguito si riportano per ogni singolo cimitero gli elementi storico testimoniali individuati e meritevoli di conservazione e tutela.

Sono localizzati su apposita cartografia correlata da documentazione fotografica.



Cimitero di Paderno



- 1 – la Cappella centrale e le Cappelle storiche
- 2 – il portale con affresco
- 3 – la Cappella privata (*DEMARCHI*)



1



1

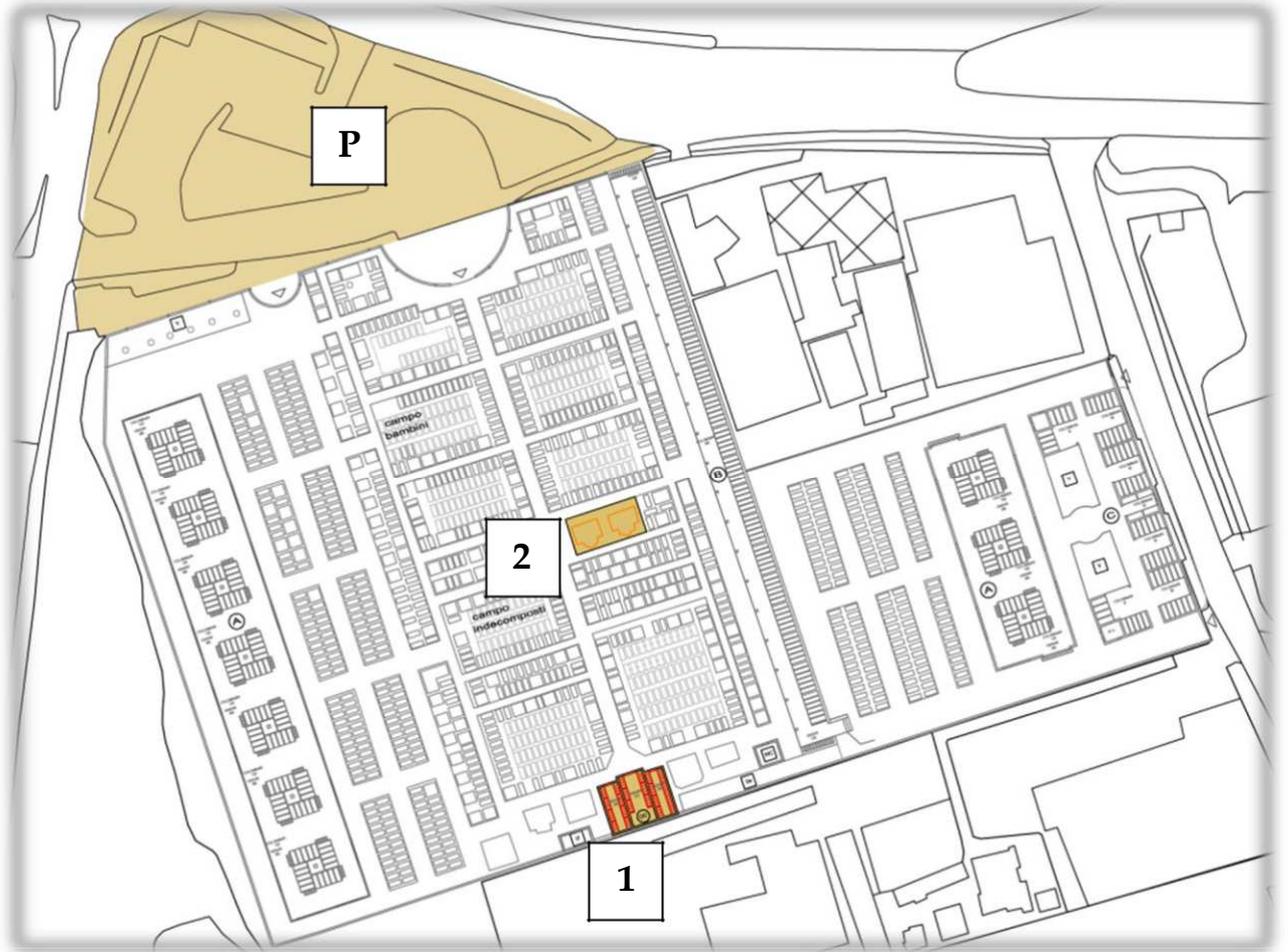


2



3

Cimitero di Dugnano



- 1 – la Cappella centrale
- 2 – le Cappelle storiche

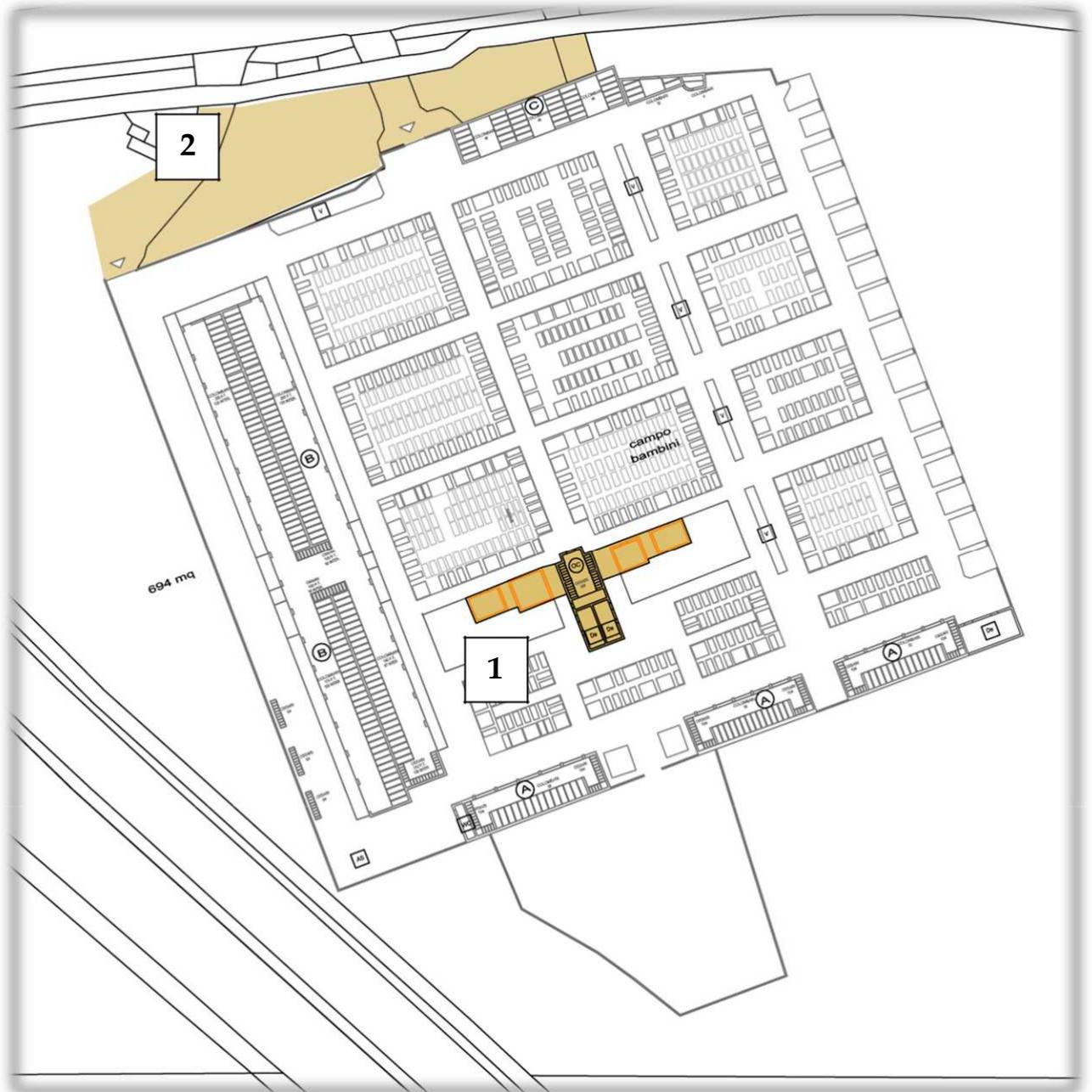
1



2



Cimitero di Palazzolo



- 1 – la Cappella centrale con Ossario
- 2 – il “verde” antistante l’accesso

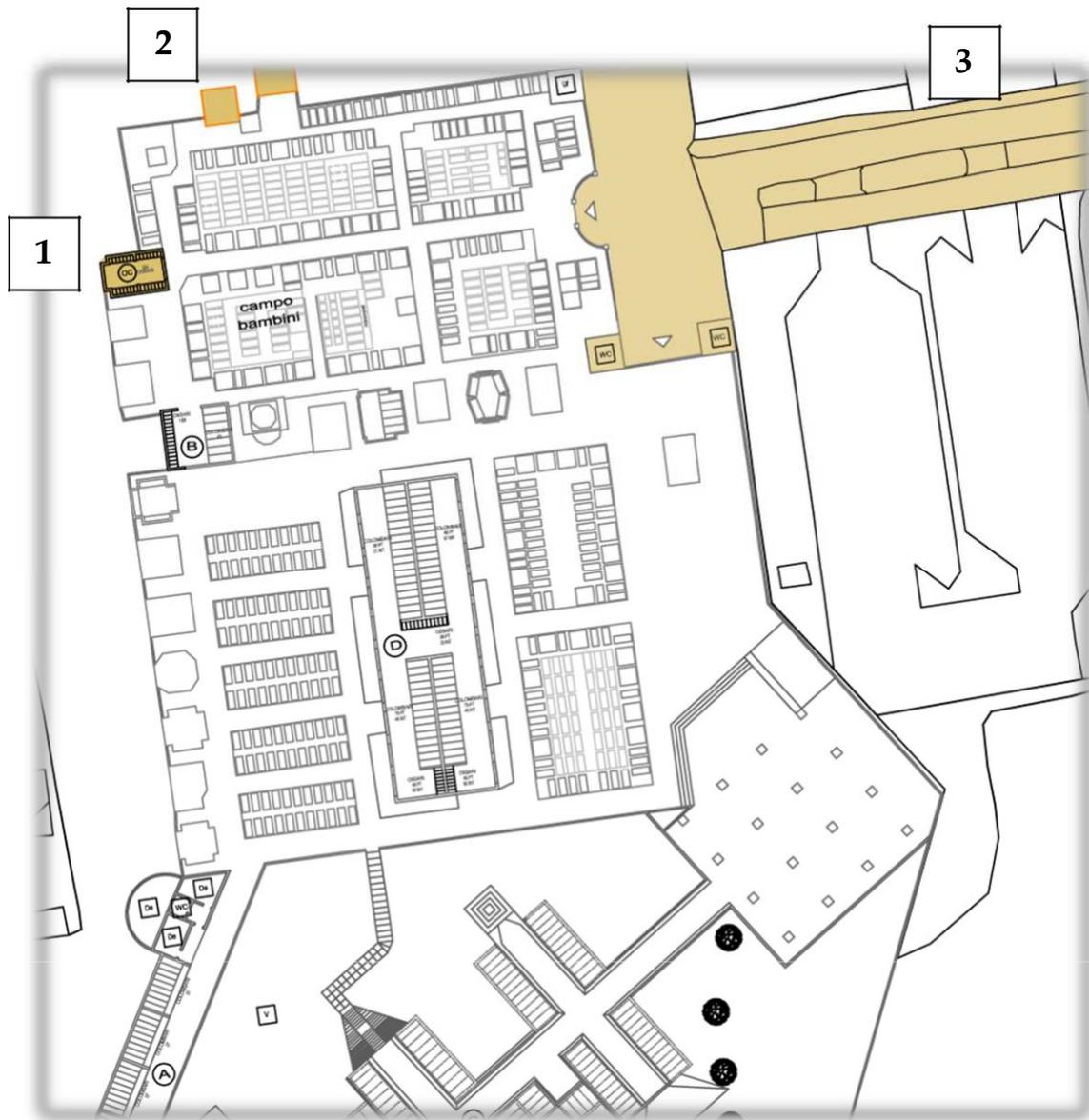
1



2



Cimitero di Cassina Amata



- 1 – la Cappella centrale con Ossario
- 2 – le Cappelle private
- 3 – il viale alberato, la recinzione, gli accessi

2



1



Nel successivo comma si tratta l'argomento della Zona di Rispetto Cimiteriale indicata per ogni cimitero nel vigente PGT.

Il piano infatti individua per ogni singolo cimitero una "doppia fascia" che appare non conforme alle disposizioni di legge in materia.

Per questo, in collaborazione con l'Ufficio Urbanistica comunale ci si è rivolti ai competenti Uffici A.T.S. nel momento della prima stesura del lavoro, che in data 19 maggio 2016 ha rilasciato il proprio parere che chiede di confermare nel presente PC solo la fascia più esterna, rispondendo al quesito posto dalla Amministrazione Comunale:

"...non vi sono i presupposti per la formulazione di un parere di competenza favorevole alla riduzione dell'ampiezza delle fasce di rispetto ..."

2.4 – la situazione urbanistica: il P.G.T. vigente

Il vigente PGT tratta dei cimiteri e delle rispettive fasce o zone di rispetto all'interno del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi, con le rispettive Norme di Attuazione.

Per chiarezza e completezza di informazione, agli stralci del Piano delle Regole che di seguito sono riportati, sono state aggiunte e sovrapposte le fasce di rispetto cimiteriali oggi vigenti. (Da adeguare alle richieste di ATS, così come espresse nel Parere allegato).

Conseguenza di questa modifica sarà un necessario adeguamento degli atti costituenti il PGT, che dovranno essere aggiornati a seguito della approvazione del presente Piano Cimiteriale, delle fasce di Rispetto Cimiteriali in esso individuate.

2.4a - i contenuti del Piano di Governo del Territorio vigente – PGT

Il comune di Paderno Dugnano è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) secondo quanto previsto dalla L.R. 12/2005 s.m.i. Il Piano è stato approvato con delibera di C.C. n. 32 del 13.06.2013 e pubblicato sul BURL n. 30 del 24.07.2013

Al fine di riportare uno stralcio completo degli ambiti cimiteriali individuati nel vigente PGT , sono state sovrapposte le fasce di rispetto cimiteriali e le fasce di rispetto dei pozzi di captazione idropotabili alla cartografia del Piano delle Regole, tavola *“PdR2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole”*.

Legenda del Piano delle Regole

Territorio urbano

-  Ambiti di antica formazione
-  Cascine
-  Edifici di interesse storico ambientale
-  Ambiti residenziali di recente formazione con disegno unitario
-  Ambiti residenziali di recente formazione
-  **Re** Ambiti residenziali di completamento del tessuto esistente
-  Ambiti produttivi a alta trasformabilità
-  Ambiti produttivi a media trasformabilità
-  Ambiti produttivi a bassa trasformabilità
-  **Pt** Ambiti produttivi di completamento
-  Ambiti consolidati a funzione ricettiva
-  Ambiti consolidati a funzione commerciale e direzionale
-  **Cm** Ambiti consolidati a funzione commerciale e direzionale di completamento
-  Distributore di carburante
-  ★ Attività da trasferire
-  Ambiti di intervento unitario

Territorio extraurbano

-  Zone agricole

Territorio urbano interessato da trasformazione urbanistica

-  Ambiti di trasformazione
-  Ambiti oggetto di provvedimenti approvati
-  Ambiti oggetto di provvedimenti approvati in fase di conclusione
-  Ambiti di escavazione

Ambiti oggetti delle discipline del Piano dei Servizi

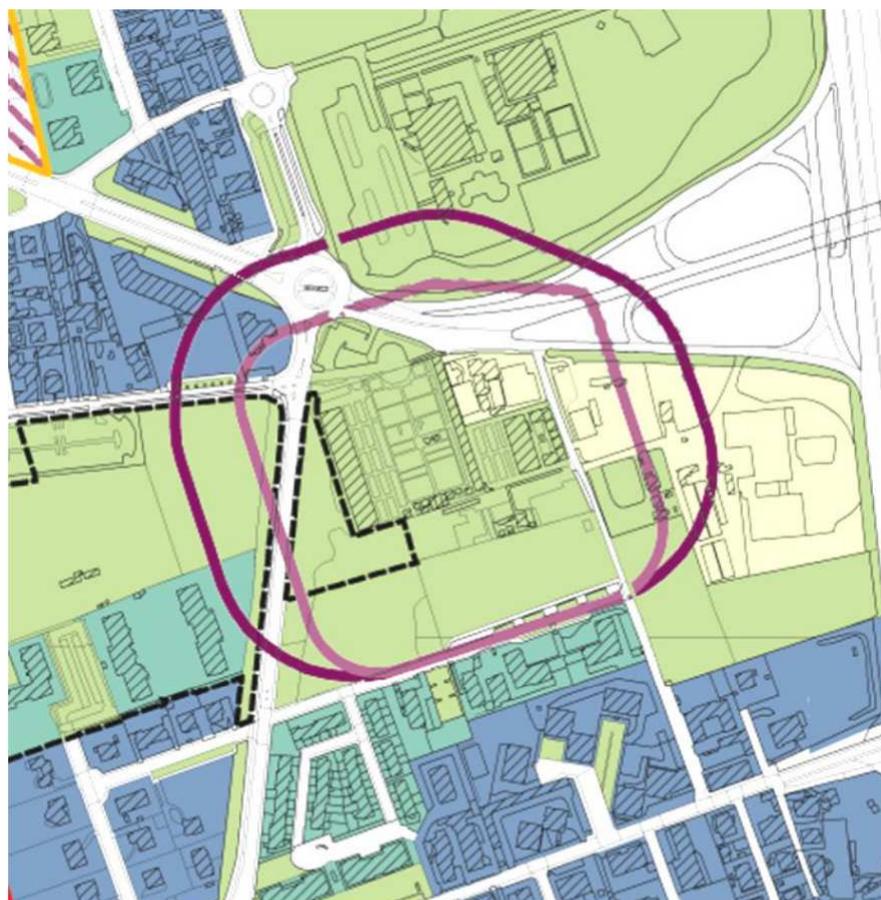
-  Aree per servizi
-  canali di progetto
-  Tracciati viari di progetto

-  P.L.I.S. Grugnotorto Villorresi (vigente)
-  P.L.I.S. Grugnotorto Villorresi (proposta)

-  Parco Seveso (proposta)

-  Reticolo idrografico

Cimitero di D u g n a n o



fascia di rispetto dei pozzi



delimitazione fascia di rispetto cimiteriale (zona 2)
Piano Regolatore Cimiteriale approvato con Del. CC n.5 del 16/02/2004.



delimitazione fascia di rispetto cimiteriale (zona 1)
Piano Regolatore Cimiteriale approvato con Del. CC n.5 del 16/02/2004.



P.L.I.S. Grugnotorto Villoresi (vigente)



Parco Seveso (proposta)

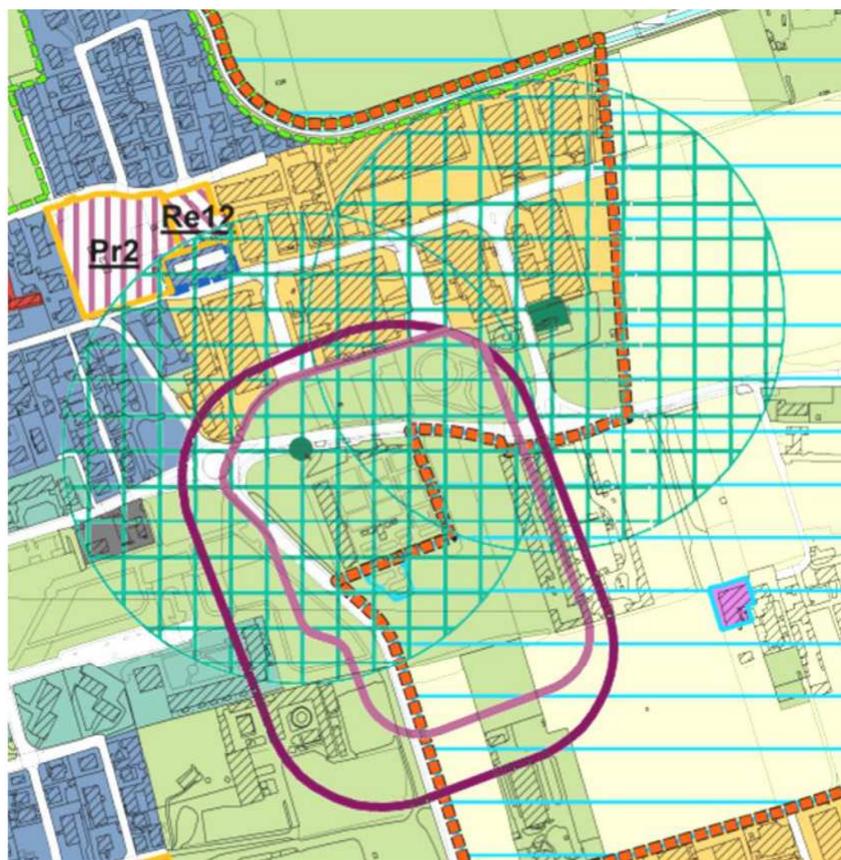


P.L.I.S. Grugnotorto Villoresi (proposta)

Il cimitero di Dugnano è disciplinato dall'ambito: "Ambito per Servizi" , disciplinato dal piano dei servizi.

Sul lato ovest è interessato da "Ambito oggetto di provvedimento approvato in fase di conclusione", riguardante la progettazione del nuovo parcheggio di pertinenza del cimitero.

Cimitero di Palazzolo



fascia di rispetto dei pozzi



delimitazione fascia di rispetto cimiteriale (zona 2)
Piano Regolatore Cimiteriale approvato con Del. CC n.5 del 16/02/2004.



delimitazione fascia di rispetto cimiteriale (zona 1)
Piano Regolatore Cimiteriale approvato con Del. CC n.5 del 16/02/2004.



P.L.I.S. Grugnotorto Villoresi (vigente)



Parco Seveso (proposta)



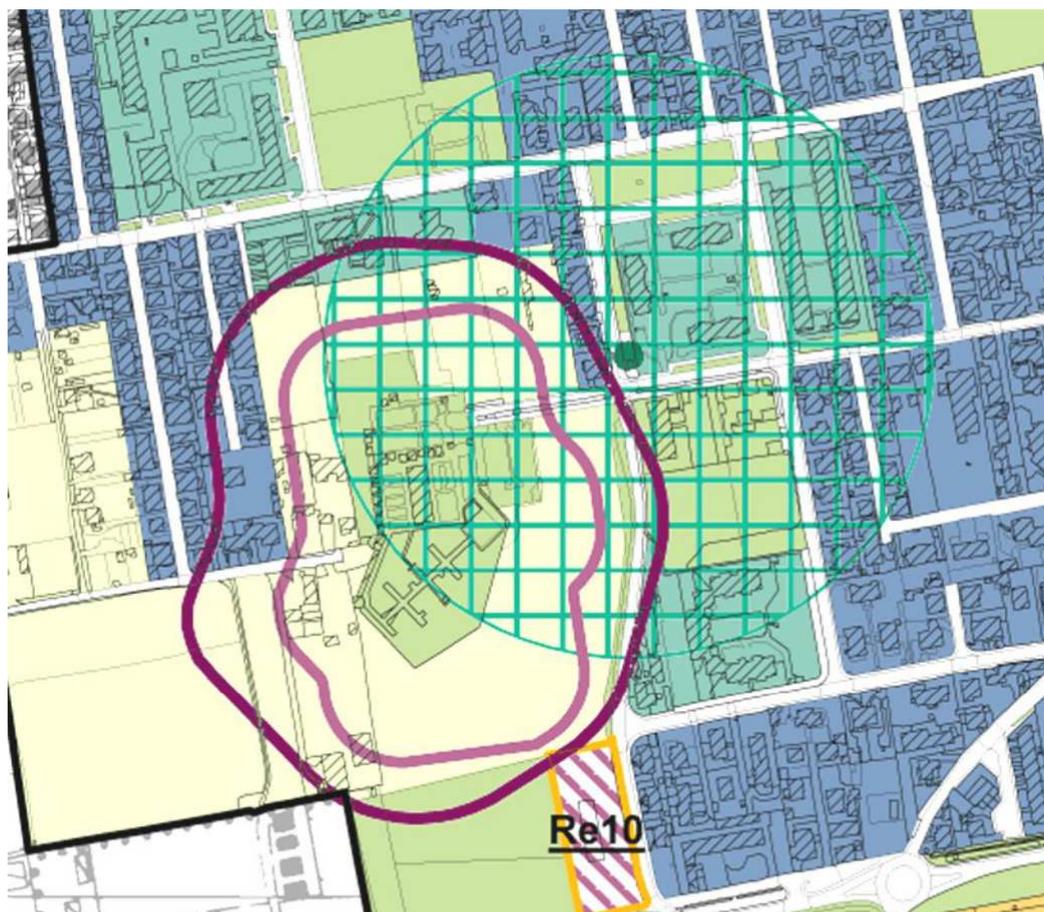
P.L.I.S. Grugnotorto Villoresi (proposta)

Il cimitero di Palazzolo è compreso nell'ambito: "Ambito per Servizi", disciplinato dal piano dei servizi.

È interessato dal perimetro del P.L.I.S. Grugnotorto Villoresi (parco locale di interesse sovra comunale), il cui confine comprende l'ampliamento cimiteriale esistente posto a sud, e le aree destinate ai futuri ampliamenti cimiteriali.

L'ambito cimiteriale è inoltre interessato dalle fasce di rispetto dei pozzi di captazione idropotabile.

Cimitero di Cassina



fascia di rispetto dei pozzi



delimitazione fascia di rispetto cimiteriale (zona 2)
Piano Regolatore Cimiteriale approvato con Del. CC n.5 del 16/02/2004.



delimitazione fascia di rispetto cimiteriale (zona 1)
Piano Regolatore Cimiteriale approvato con Del. CC n.5 del 16/02/2004.



P.L.I.S. Grugnotorto Villoresi (vigente)



Parco Seveso (proposta)



P.L.I.S. Grugnotorto Villoresi (proposta)

Il cimitero di Cassina è disciplinato dall'ambito: "Ambito per Servizi", normato dal piano dei servizi.

Le aree circostanti il cimitero sono classificate come "Ambiti agricoli".

L'ambito cimiteriale è inoltre interessato dalle fasce di rispetto dei pozzi di captazione idropotabile.

Cimitero di P a d e r n o



fascia di rispetto dei pozzi



delimitazione fascia di rispetto cimiteriale (zona 2)
Piano Regolatore Cimiteriale approvato con Del. CC n.5 del 16/02/2004.



delimitazione fascia di rispetto cimiteriale (zona 1)
Piano Regolatore Cimiteriale approvato con Del. CC n.5 del 16/02/2004.



P.L.I.S. Grugnotorto Villoresi (vigente)



Parco Seveso (proposta)



P.L.I.S. Grugnotorto Villoresi (proposta)

Il cimitero di Paderno è all'interno dell'ambito: "Ambito per Servizi" , disciplinato dal piano dei servizi.

È interessato dalla proposta di perimetrazione del Parco Seveso, il cui confine comprenderebbe le aree destinate agli ampliamenti cimiteriali.

A nord si rileva la presenza di un ambito di trasformazione del documento di piano, interessato in parte dalle fasce di rispetto cimiteriali vigenti.

2.4b - Le Fasce di rispetto cimiteriale nelle Norme di Attuazione del PGT vigente

Le fasce di rispetto cimiteriale individuate nel PGT sono definite nel Piano Regolatore Cimiteriale 2003. Il Piano di Governo del Territorio definisce all'interno delle Norme di Attuazione gli interventi urbanistici ed edilizi ammessi all'interno delle fasce.

Nello specifico, all'art. 9 "Vincoli e Tutele" delle Norme di Attuazione del PGT, troviamo quanto segue:

I vincoli e le fasce di tutela sono individuati negli elaborati grafici del PGT, secondo la seguente articolazione.

In tali zone si applicano le disposizioni di cui alla legislazione vigente in materia e, in particolare, le disposizioni di cui all'art. 338 del T.U.LL.SS. così come modificato dalla L. 166/2002.

Il perimetro del cimitero è identificato dalla recinzione esterna esistente o dalla perimetrazione riportata nella cartografia di Piano Regolatore Cimiteriale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.5 del 16/02/2004 laddove previsto un ampliamento o un nuovo impianti cimiteriale.

La zona di rispetto cimiteriale è la porzione di territorio non inferiore a 50 metri dal perimetro cimiteriale.

La zona di rispetto cimiteriale viene suddivisa in una specifica zona con vincoli di edificabilità rafforzati (DELIMITAZIONE FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE - ZONA 1) e una con vincoli di inedificabilità da verificare di volta in volta dall'Amministrazione comunale (DELIMITAZIONE FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE - ZONA 2). Le due zone sono distinte da una linea di demarcazione individuata in cartografia dal Piano Regolatore Cimiteriale e recepita nel Piano di Governo del Territorio.

All'interno della zona di rispetto cimiteriale l'edificabilità è soggetta alle seguenti limitazioni:

- all'interno della DELIMITAZIONE FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE - ZONA 1, trovano applicazione i disposti dell'art.338 del Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 Testo unico delle leggi sanitarie;

- all'interno della DELIMITAZIONE FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE - ZONA 1 e la DELIMITAZIONE FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE – ZONA 2, possono essere ricostruiti e trasformati gli edifici esistenti o realizzati nuovi edifici nei limiti delle norme urbanistiche e degli indici del PGT, purché venga accertata dal Comune la compatibilità dell'intervento con il vicino cimitero dal punto di vista acustico.

Qualora le zone di rispetto cimiteriale comprendano parti di lotti edificabili, la relativa superficie potrà essere computata ai fini del calcolo delle superfici e dei volumi realizzabili sulla restante parte del lotto; in alternativa essa può essere trasferita in altri ambiti in applicazione di quanto disposto all'Articolo 3, comma 3 delle presenti Norme tecniche.

Le fasce di rispetto rimangono di proprietà dei privati fino alla loro eventuale acquisizione per i necessari ampliamenti.

(Questo articolo delle NdA del vigente PGT dovrà essere riscritto unitamente al trasferimento delle Zone di Rispetto Cimiteriali i, così come approvate nel presente piano)

2.5 – Il quesito posto alla ATS Milano Città Metropolitana

Abstract

Il T.U. delle Leggi Sanitarie R.D. n. 1265 del 27 luglio 1934, ha introdotto con l'art. 338 una prescrizione, che oggi si definisce "vincolo" e che si prefigura come divieto di costruire nuovi edifici o di ampliare quelli esistenti entro il raggio di metri 200 intorno ai cimiteri, al fine di tutelare una serie di interessi pubblici:

- . La tutela di esigenze sanitarie
- . La tutela della sacralità del luogo
- . La tutela delle aree per le possibili espansioni del cimitero.

Con l'approvazione della Legge 1 agosto 2002 n. 166 " il Consiglio Comunale può ridurre la distanza per costruire nuovi cimiteri o ampliare quelli esistenti nel rispetto assoluto di un "rispetto" minimo di 50 metri.

Art. 28. Edificabilità delle zone limitrofe ad aree cimiteriali

1. All'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie, di cui al regio decreto 24 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il primo comma è sostituito dal seguente:

"I cimiteri devono essere collocati alla distanza di almeno 200 metri dal centro abitato. E' vietato costruire intorno ai cimiteri nuovi edifici entro il raggio di 200 metri dal perimetro dell'impianto cimiteriale, quale risultante dagli strumenti urbanistici vigenti nel comune o, in difetto di essi, comunque quale esistente in fatto, salve le deroghe ed eccezioni previste dalla legge";

b) i commi quarto, quinto, sesto e settimo sono sostituiti dai seguenti:

"Il consiglio comunale può approvare, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la costruzione di nuovi cimiteri o l'ampliamento di quelli già esistenti ad una distanza inferiore a 200 metri dal centro abitato, purché non oltre il limite di 50 metri, quando ricorrano, anche alternativamente, le seguenti condizioni:

a) risulti accertato dal medesimo consiglio comunale che, per particolari condizioni locali, non sia possibile provvedere altrimenti;

b) l'impianto cimiteriale sia separato dal centro urbano da strade pubbliche almeno di livello comunale, sulla base della classificazione prevista ai sensi della legislazione vigente, o da fiumi, laghi o dislivelli naturali rilevanti, ovvero da ponti o da impianti ferroviari.

Per dare esecuzione ad un'opera pubblica o all'attuazione di un intervento urbanistico, purché non vi ostino ragioni igienico-sanitarie, il consiglio comunale può consentire, previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale, la riduzione della zona di rispetto tenendo conto degli elementi ambientali di pregio dell'area, autorizzando l'ampliamento di edifici preesistenti o la costruzione di nuovi edifici. La riduzione di cui al periodo precedente si applica con identica procedura anche per la realizzazione di parchi, giardini e annessi, parcheggi pubblici e privati, attrezzature sportive, locali tecnici e serre.

Al fine dell'acquisizione del parere della competente azienda sanitaria locale, previsto dal presente articolo, decorsi inutilmente due mesi dalla richiesta, il parere si ritiene espresso favorevolmente.

All'interno della zona di rispetto per gli edifici esistenti sono consentiti interventi di recupero ovvero interventi funzionali all'utilizzo dell'edificio stesso, tra cui l'ampliamento nella percentuale massima del 10 per cento e i cambi di destinazione d'uso, oltre a quelli previsti dalle lettere a), b), c) e d) del primo comma dell'articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457".

2. All'articolo 57 del regolamento di polizia mortuaria, di cui al d.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, i commi 3 e 4 sono abrogati.

La facoltà di ridurre la fascia di rispetto è conferita al Consiglio Comunale **al solo fine di attuare opere di interesse pubblico o un intervento urbanistico** previo parere delle competenti autorità sanitarie.

Con tale possibilità si dichiara la compatibilità delle suddette opere ai tre elementi di tutela individuati nell'interesse pubblico, nella sacralità del luogo, delle possibilità di ampliamento dei cimiteri.

La situazione

I quattro cimiteri del comune di Paderno Dugnano presentano una fascia di rispetto anomala per la sua doppia perimetrazione e classificazione che prevede alcune possibilità di intervento poco coerenti con la vigente legislazione in materia.

Con il nuovo Piano Cimiteriale si intende provvedere alla definizione di un'unica e inequivocabile fascia di rispetto cimiteriale per ogni cimitero, al cui interno vengano definite ed applicate le vigenti disposizioni in merito alla in-edificabilità dei suoli in esse comprese.

Il quesito

Ci si pone un quesito:

" è corretto conservare il vincolo di rispetto cimiteriale su aree in cui i cimiteri non potranno mai essere in alcun modo ampliati, fatte salve le esigenze di tutela igienico sanitaria e la tutela della sacralità dei luoghi? "

I cimiteri infatti non potranno essere mai in alcun modo ampliati su alcuni fronti dove non esistono le "misure" minime previste per la distanza dei cimiteri stessi da alcune aree edificate esistenti, in alcuni casi da edifici di interesse pubblico, ovvero lungo lati che fronteggiano infrastrutture esistenti (strade, fiumi, altro)

La proposta

Si intende proporre una soluzione che, nel rispetto delle "misure" di legge, tuteli la possibilità di ampliamento dei cimiteri dove questa è realmente attuabile.

Le ipotesi di dimensionamento del PC, verificati sui dati dell'Anagrafe comunale e dell'Anagrafe cimiteriale degli ultimi dieci anni, confermano le previsioni del PRCm 2003 vigente, con alcune riduzioni delle zone di futura espansione dei cimiteri.

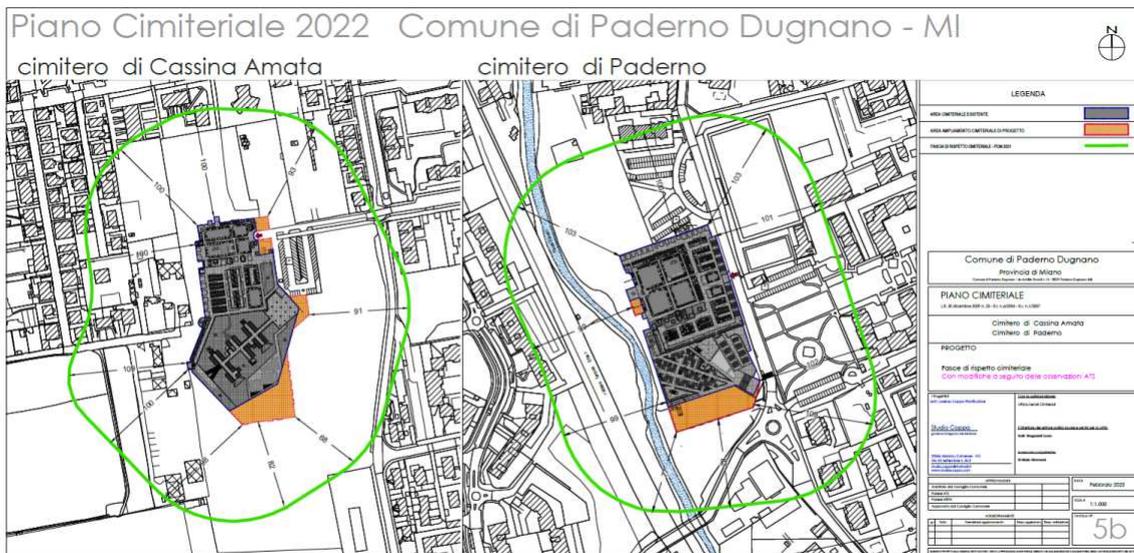
La tendenza oggi in atto, consente di ipotizzare una pesante riduzione nella necessità di nuovi spazi, supportata dal lavoro in corso da parte della Amministrazione Comunale nella programmazione di esumazioni e di estumulazioni in piena attuazione, e dall'incremento delle cremazioni.

Il cimitero di Palazzolo prevede una modifica sostanziale alla "forma planimetrica" del futuro camposanto, che deriva dalla presenza del canile comunale, posto a poco più di 50 metri dalla recinzione del cimitero esistente. L'area cassata a Est non viene recuperata in quanto non necessario.

Il cimitero di Paderno prevede l'eliminazione dell'area per ampliamento posta a Nord e sopra il parcheggio esistente.

2.5a - la soluzione da adottare indicata da ATS (19 maggio 2016)

le tavole 5a e 5b – scala 1000 del piano - (che qui si riproducono fuori scala)



Il PC recepisce appieno il Parere ATS del 2016, e:

- Elimina la fascia interna tracciata sia nel Piano cimiteriale sia nel PGT vigenti;
- **Conferma la fascia esterna** quale unica delimitazione delle Zone di Rispetto Cimiteriale come indicata nel PRCm Vigente, riproposta nel presente PC 2022, le cui caratteristiche devono rispettare quanto disposto dall'art. 8 del R.R. n.6/2004 e smi.

(la Zona di Rispetto Cimiteriale deve essere riportata nei documenti del PGT a seguito della approvazione del presente piano).

2.6 – La risposta al quesito da parte di ATS Milano Città Metropolitana

COMUNE DI PADERNO DUGNANO (c_g220) - Codice AOO: paderna01 - Reg. nr.0029817/2016 del 19/05/2016



Prot. n. 24097
Class. 2305

Parabiago, 19 MAG. 2016

comune.paderno-dugnano@pec.regione.lombardia.it

Spett.le Settore Affari Generali
del Comune di Paderno Dugnano
a.c.a. del Direttore Longoni Francesco

Oggetto: Richiesta di preventiva valutazione sulla ridefinizione delle fasce di rispetto cimiteriali.

Con riferimento alla Vs. nota del 20.04.2016 (prot. ATS n. 37876 del 22.04.2016), inerente la richiesta di una preventiva valutazione di competenza sulla proposta di ridefinizione delle fasce di rispetto dei cimiteri cittadini, nell'ambito della futura predisposizione del nuovo Piano Cimiteriale,

visto la documentazione in allegato alla Vs. nota, dalla quale risulta che i cimiteri interessati dalla proposta di ridefinizione delle rispettive zone di rispetto sono i cimiteri di Paderno, Palazzolo, Cassina Amata, e Dugnano,

tenuto conto che in generale la proposta modifica dell'estensione delle relative zone di rispetto sono in riduzione rispetto a quelle attualmente autorizzate,

preso atto che solo il Cimitero di Palazzolo prevede una modifica del suo perimetro: non verrà realizzato il previsto e già autorizzato ampliamento sul lato EST, che verrà invece realizzato sul lato SUD, giustificando quindi su questo lato la riduzione dell'ampiezza della zona di rispetto, non risultando possibile la sua traslazione per l'evidenziata presenza di strutture, il cui profilo (in planimetria con segno grafico di colore nero) rimane quindi quello già autorizzato,

stante quanto evidenziato nella documentazione visionata si segnala che ai sensi dell'art. 28 della L. 166/2002 (che apporta modifiche all'art. 338 del T.U.L.L.S.S. di cui al R.D. 24.07.1934 n. 1265 e all'art. 57 del D.P.R. 10.09.1990 n. 285) non vi sono i presupposti per la formulazione di un parere di competenza favorevole alla riduzione dell'ampiezza delle fasce di rispetto dei cimiteri attualmente autorizzate, ad eccezione per il lato SUD del Cimitero di Palazzolo (il cui profilo rimane quindi quello già attualmente autorizzato), ove è previsto l'ampliamento del perimetro cimiteriale.

Quanto sopra perché la Vs. proposta di ridefinizione delle fasce di rispetto cimiteriali non è supportata dalla necessità di realizzare una delle opere contemplate dal comma 1, dell'art. 28 della L. 166/2002, per le quali potrebbe essere ammissibile una valutazione sulla riduzione delle stesse, ossia: non è prevista la realizzazione di nuovi cimiteri o l'ampliamento di quelli esistenti (eccetto per l'appunto il Cimitero di Palazzolo), né viene documentata l'esigenza di dare esecuzione ad un'opera pubblica o attuare un intervento urbanistico, di realizzare parchi, giardini e annessi, parcheggi pubblici e privati, attrezzature sportive, locali tecnici e serre; si evidenzia che laddove ricorra l'esigenza di realizzare un'opera di quelle previste dalla suddetta norma, la riduzione della zona di rispetto cimiteriale sarà limitata alla sola superficie necessaria per la realizzazione dell'opera medesima.

Si ricorda infine che è vietato costruire intorno ai cimiteri nuovi edifici entro le rispettive zone di rispetto, e che all'interno delle stesse per gli edifici esistenti sono consentiti interventi di recupero ovvero interventi funzionali all'utilizzo dell'edificio stesso, tra cui l'ampliamento nella percentuale massima del 10 per cento e i cambi di destinazione d'uso, oltre a quelli previsti dalle lettere a), b), c) e d) del primo comma dell'articolo 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457.

A disposizione per eventuali chiarimenti si ringrazia per la cortese attenzione e si porgono distinti saluti.

Il Responsabile
U.O.S. Ambienti di Vita
Maira Boffini



Il Direttore
Dipartimento di Prevenzione Medica
Marina Della Foglia

Marina Della Foglia

Responsabile del procedimento: Dirigente Medico U.O.C. Sanità Pubblica - Luigi Pogliani - tel: 02.49510513
Responsabile dell'istruttoria: Ernesto Brazzi - tel: 02.49516314

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
Dipartimento di Prevenzione Medica - UOC SP - UOS Ambienti di Vita
Via Spaggiardi, 19 - Parabiago 20015 Tel. 0331.498.476/501/502 - Fax 0331.498.535
e-mail: sisp@aslmil.mi.it - PEC: dipartimento.prevenzione@pec.aslmil.it
Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 19 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

“...non vi sono i presupposti per la formulazione di un parere di competenza favorevole alla riduzione dell'ampiezza delle fasce di rispetto ...”

CAPITOLO 3

IL DECENNIO 2012 - 2021

Premessa

Il decennio 2012 – 2021 rappresenta la base storica e statistica per il dimensionamento del nuovo Piano Regolatore Cimiteriale, e per la definizione degli interventi necessari a livello sia urbanistico che edilizio per il prossimo decennio.

Il PC infatti, a fronte di una validità di dieci anni dalla sua approvazione, necessita per legge di una revisione allo scadere del primo decennio, o prima nel caso si rendesse necessario per sopravvenute necessità.

Il riferimento vale per tutte le operazioni cimiteriali compiute nei cimiteri di Dugnano, Palazzolo, Cassina e Paderno.

Si intendono per operazioni le sepolture per inumazione nei campi comuni, le tumulazioni di salme e di ceneri nei colombari, nelle tombe a terra, negli ossari. Le esumazioni dai campi comuni allo scadere dei 10 anni, le estumulazioni da colombari e tombe a terra allo scadere delle rispettive concessioni.

Una lettura dei dati anagrafici del comune, relativi all'andamento della popolazione nel decennio, unita all'analisi delle migrazioni, consente poi di verificarne i mutamenti avvenuti negli ultimi dieci anni.

In parallelo si compie una verifica edilizia ed urbanistica dei cimiteri e delle strutture ad essi complementari, sia esterne che interne ai recinti. In particolare saranno verificate le condizioni di accessibilità rispetto alle barriere architettoniche da eliminare, e l'esistenza di quelle strutture al servizio delle attività cimiteriali richieste dalla normativa vigente in materia.

Si tratta di offrire agli Uffici Comunali competenti un quadro leggibile e strutturato che consenta ai responsabili di pianificare e programmare le future attività cimiteriali.

Per questo la raccolta dei dati e delle informazioni utili alla redazione del Piano, è frutto di una stretta e attiva collaborazione con i competenti uffici che ringraziamo per la disponibilità, la competenza e la *pazienza* dimostrata.

Passiamo ora alla presentazione e illustrazione dei dati raccolti e poi elaborati al fine di disporre di un quadro sufficientemente chiaro del decennio passato, indispensabile per programmare il futuro.

SCHEDA N. 1: DECESSI/SEPOLTURE DECENNIO 2012 -2021

La prima scheda utile a comprendere i fatti del decennio trascorso, raccoglie suddivisi per anno i dati relativi ai decessi avvenuti nella città di Paderno Dugnano.

I numeri individuano di fatto le sepolture avvenute nei quattro cimiteri comunali, suddivisi per salme e ceneri.

Dati suddivisi per anno dal 2012 al 2021; si legge:

- nella colonna (A) il numero totale dei decessi.

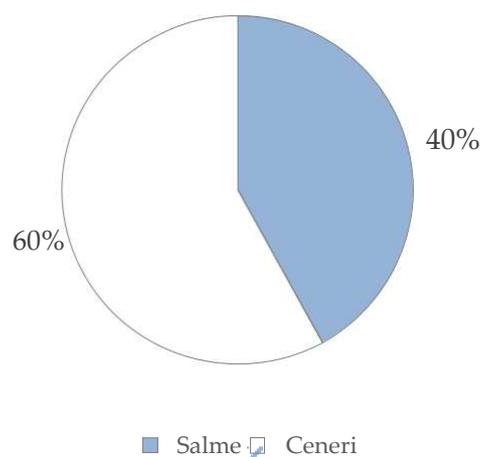
- nella colonna (B) sono individuate le sepolture delle salme, in valore assoluto e valore %.

- nella colonna (C) sono individuati gli inserimenti delle ceneri (frutto di cremazione) con i relativi valori assoluti e %.

Dati complessivi per i cimiteri di Dugnano, Palazzolo, Cassina, Paderno.

DECESSI TOTALI DECENNIO

ANNO	DECESSI TOTALI	di cui salme		di cui ceneri	
			%		%
2012	364	206	57	158	43
2013	352	175	50	177	50
2014	380	181	48	199	52
2015	377	163	43	214	57
2016	351	139	40	212	60
2017	381	156	41	225	59
2018	376	113	30	263	70
2019	396	119	30	277	70
2020	483	156	32	327	68
2021	434	145	33	289	67
TOTALE	3894	1.553	40	2.341	60



Si evidenziano:

- 3.894 decessi e sepolture avvenute nel decennio 2012 – 2021 di cui:
 - o 1.553 sepolture (inumazioni e tumulazioni) di salme pari al 40%
 - o 2.341 inserimenti di ceneri pari al 60%.

I valori % negli anni mostrano come la tendenza alla cremazione sia aumentata nel periodo in esame, a partire dagli anni 2014 e 2015. Nel 2018 un salto che porta le ceneri al 70% delle sepolture, valore che si conferma anche nei due anni successivi.

Nel 2020 il numero dei decessi sale a 483 con un incremento di circa 100 unità rispetto alla media dei precedenti anni. Il 2021 mostra un leggero calo con 434 sepolture.

SCHEDA N. 1 A : DECESSI deposti in Sepolture Esistenti nel decennio

La continuazione della tabella precedente offre una prima suddivisione relativa ai seppellimenti avvenuti in sepolture esistenti e in sepolture nuove nei singoli anni.

Sempre individuate per anno e suddivise tra salme e ceneri, **le sepolture esistenti**:

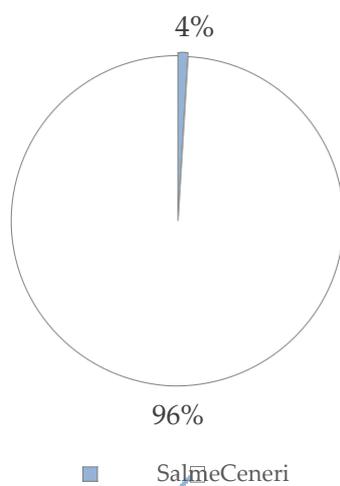
La tabella racconta delle salme e delle ceneri deposte in sepolture esistenti all'interno dei cimiteri comunali.

- nella colonna (a) il numero totale delle sepolture, con a fianco il valore % rispetto al totale delle sepolture.

- nella colonna (b) sono individuate le sepolture delle salme, in valore assoluto e valore %.

- nella colonna (c) sono individuate le sepolture delle ceneri (frutto di cremazione) con i relativi valori assoluti e %.

Dati complessivi per i cimiteri di Dugnano, Palazzolo, Cassina, Paderno.



ANNO	IN sepolture esistenti		di cui salme		di cui ceneri	
		%		%		%
2012	67	18	0	0	67	100
2013	56	16	0	0	56	100
2014	42	11	0	0	42	100
2015	56	15	0	0	56	100
2016	48	14	0	0	48	100
2017	49	13	2	4	47	96
2018	61	16	0	0	61	100
2019	73	18	1	1	72	99
2020	88	18	1	1	87	99
2021	68	18	23	34	45	66
TOTALE	608	16	27	4	581	96
	a		b		c	

Si evidenziano

- I 608 seppellimenti in sepolture esistenti rappresentano solo il 16% delle sepolture totali nel decennio.
 - o 27 sepolture di salme pari al 4%
 - o 581 sepolture di ceneri pari al 96%

Le ceneri occupano un posto assolutamente prevalente nelle sepolture esistenti, senza differenze negli anni.

SCHEDA N. 1 B : DECESSI deposti in Sepulture Nuove

La continuazione della tabella precedente prosegue con la suddivisione relativa ai seppellimenti avvenuti in sepolture esistenti e in sepolture nuove nei singoli anni.

Sempre individuate per anno e suddivise tra salme e ceneri, **le sepolture nuove**:

La tabella racconta delle salme e delle ceneri deposte in sepolture nuove all'interno dei cimiteri comunali.

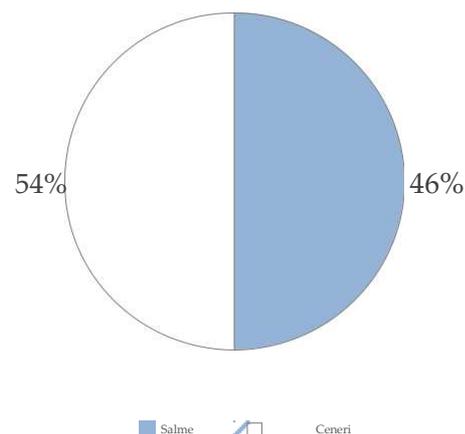
- nella colonna (a) il numero totale delle sepolture, con a fianco il valore % rispetto al totale delle sepolture.

- nella colonna (b) sono individuate le sepolture delle salme, in valore assoluto e valore %.

- nella colonna (c) sono individuate gli inserimenti delle ceneri (frutto di cremazione) con i relativi valori assoluti e %.

Dati complessivi per i cimiteri di Dugnano, Palazzolo, Cassina, Paderno.

ANNO	DEPOSITI SEPOLTURE NUOVE					
	a		b		c	
	IN		di cui		di cui	
	sepolture	%	salme	%	ceneri	%
	nuove					
2012	297	82	206	69	91	31
2013	296	84	175	59	121	41
2014	338	89	181	54	157	46
2015	321	85	163	51	158	49
2016	303	86	139	46	164	54
2017	331	87	154	47	177	53
2018	315	84	113	36	202	64
2019	323	82	118	37	205	63
2020	395	82	155	39	240	61
2021	366	69	122	33	244	67
TOTALE	3285	84	1526	46	1759	54



Si evidenziano:

- Le 3.285 sepolture nuove rappresentano l' 84% delle inumazioni e tumulazioni totali nel decennio.
 - o 1.526 sepolture di salme pari al 46%
 - o 1.759 sepolture di ceneri pari al 54%

Si nota **la forte tendenza all'aumento delle cremazioni negli anni, che passano dal 31 % del 2012 al 67 % del 2021.**

A ciò corrisponde una riduzione delle sepolture di salme che passa dal 69 % del 2012 al 33 % del 2021.

SCHEDA N. 2: SEPOLTURE esistenti e nuove per TIPOLOGIA e per CIMITERO

I dati del decennio relativi alle sepolture esistenti e alle sepolture nuove occupate nel decennio sono di seguito esposti per ogni singolo cimitero.

Una ulteriore divisione le colloca per tipologia di sepoltura: inumazioni, tumulazioni in colombari, in tombe terra, in ossari.

I dati evidenziati mostrano per ogni camposanto i valori assoluti e % delle sepolture, rispetto alle quantità complessive esposte:

SEPOLTURE	IN		IN		TOTALI	
	sepulture esistenti	%	sepulture nuove	%	totale sepulture	%
INUMAZIONI	0	0	376	100	376	10
COLOMBARI	202	16	1088	84	1290	35
TOMBE A TERRA	28	15	163	85	191	5
OSSARI	291	15	1587	84	1879	50
	521	14	3285	86	3893	

Nel decennio sono complessivamente 3.736 le sepolture. Di queste si rilevano:

- inumazioni 376 pari al 10 % del totale
- tumulazioni 1.481 pari al 40 % del totale di cui:
 - o colombari 1.290 pari al 35 % delle tumulazioni
 - o tombe a terra 191 pari al 5 % delle tumulazioni
- ossari 1.879 pari al 50 % del totale

Nei cimiteri comunali quindi:

- **le inumazioni in campo comune rappresentano il 10 % delle sepolture**
- **le tumulazioni in colombari, tombe a terra e ossari rappresentano l' 90 %.**
 - o **tra le tumulazioni prevalgono gli ossari con il 50 % delle sepolture**
 - o **a seguire i colombari con il 35 %**
 - o **infine le tombe a terra con 5%**

Nelle prossime pagine le schede relative ai singoli cimiteri, che presentano valori assoluti e % a confronto con i numeri totali.

Si ricavano così le indicazioni rispetto alle avvenute destinazioni delle sepolture per cimitero, utili alle previsioni e al dimensionamento del piano.

SCHEDA N. 3 : SEPOLTURE nuove occupate nel decennio (salme e ceneri)

I prospetti raccolti in questa scheda mostrano per ogni singolo anno dal 2011 al 2020 i seppellimenti in "sepolture nuove" nei singoli cimiteri di Dugnano, Palazzolo, Cassina, Paderno, suddivisi per:

- Inumazioni in Campi Comuni delle salme.
- Tumulazioni in *nuovi* Colombari e *nuove* Tombe a terra di salme e di ceneri.
- Tumulazioni in *nuovi* Ossari/Cinerari di ceneri o resti ossei.

Per ogni singolo cimitero si evidenziano i numeri relativi alle inumazioni nei campi comuni, alle sepolture di ceneri e di salme nelle diverse destinazioni: nuovi colombari, nuove tombe a terra, nuovi ossari.

Di seguito la scheda riassuntiva del decennio, che espone i dati suddivisi per tipologia di sepoltura e per singolo cimitero;

 *individua e quantifica il numero totale e la % di sepolture per ogni cimitero suddivisi per tipologia;*

 *individua e quantifica per cimitero numeri e % di inumazioni e tumulazioni;*

 *suddivide le sepolture per tipologia (campi comuni – colombari – tombe a terra – ossari) in valori numerici e % per singolo cimitero.*

SEPOLTURE	DUGNANO		PALAZZOLO		CASSINA		PADERNO		totali	
INUMAZIONI	129		77		40		115		361	
COLOMBARI	salme 383		222		168		258		1031	
	ceneri 390	7	229	7	172	4	266	8	1057	26
TOMBE A TERRA	salme 54		31		12		31		128	
	ceneri 55	1	32	1	12	0	39	8	138	10
OSSARI	ceneri 618		386		207		518		1729	
	1192		724		431		938		3285	
<i>valori %</i>	36		22		13		29		100	
Totale Sepolture	DUGNANO	%	PALAZZOLO	%	CASSINA	%	PADERNO		totali	%
INUMAZIONI	129	37	77	22	40	10	115		361	11
tumulazioni SALME	437	37	253	23	180	15	289		1159	35
CENERI	626	35	394	22	211	13	534		1765	54
	1192		724		431		938		3285	100
Totale x Tipologia	DUGNANO	%	PALAZZOLO	%	CASSINA	%	PADERNO		totali	%
in CAMPI COMUNI	129	36	77	21	40	11	115		361	11
in COLOMBARI	390	37	229	22	172	16	266		1057	32
in TOMBE a TERRA	55	40	32	23	12	9	39		138	4
IN OSSARI	618	36	386	22	207	12	518		1729	53
	1192		724		431		938		3285	100

Nel decennio 2012 – 2021, nei cimiteri di Dugnano, Palazzolo, Cassina, Paderno, sono state effettuate **3.285 sepolture** in:

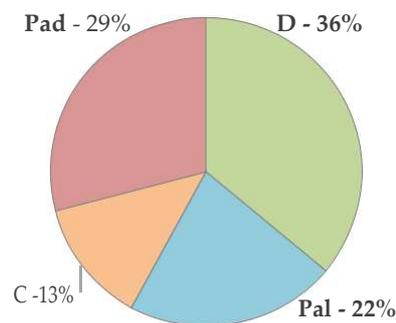
- campi comuni per inumazioni
- colombari nuovi
- tombe a terra nuove
- ossari nuovi.

Dugnano ha raccolto il 36 % delle sepolture (1.192)

Palazzolo ha raccolto il 22 % delle sepolture (724)

Cassina ha raccolto il 13 % delle sepolture (431)

Paderno ha raccolto il 29 % delle sepolture (938)



INUMAZIONI in campi comuni:	sono state	361 pari al 12 % delle sepolture di cui
	a Dugnano	129 pari al 36 %
	a Palazzolo	77 pari al 21 %
	a Cassina	40 pari al 11 %
	a Paderno	115 pari al 32 %

Tumulazioni Salme: (colombari tombe a terra)	sono state	1.195 pari al 38 % delle sepolture di cui
	a Dugnano	445 pari al 38 %
	a Palazzolo	261 pari al 22 %
	a Cassina	184 pari al 14 %
	a Paderno	305 pari al 26 %

Tumulazioni Ceneri: (colombari tombe a terra)	sono state	1.729 pari al 50 % delle sepolture di cui
	a Dugnano	618 pari al 36 %
	a Palazzolo	386 pari al 22 %
	a Cassina	207 pari al 12 %
	a Paderno	518 pari al 30 %

Sul totale delle sepolture nel decennio 2012 - 2021, le tumulazioni di salme e di ceneri rappresentano insieme l' 89 % del totale. A fronte del 11 % di inumazioni nei campi comuni decennali.

Le tumulazioni in colombari, tombe e ossari, raggiungono le 2.924 unità e raccolgono l'89% delle sepolture.

Le salme rappresentano il 43 %, le ceneri il 57 %.

Le inumazioni nei campi comuni sono 361, pari al 11% delle sepolture totali.

SCHEDA N. 4: ESUMAZIONI ed ESTUMULAZIONI nel decennio 2012 - 2021

La presente scheda raccoglie i dati relativi alle operazioni di esumazione dai campi comuni e di estumulazioni dalle tumulazioni in concessione realizzate nel decennio 2012 – 2020.

Sono operazioni che hanno portato a successive cremazioni o raccolta di resti ossei, poi sepolti nei vari reparti dei cimiteri.

In totale dai quattro cimiteri:

sono state esumate n. 727 salme,

sono state estumulate n. 3.083 salme,

per un totale di 3.810 operazioni che hanno liberato lo stesso numero di sepolture.

ANNO	estumulazioni	esumazioni	totale operazioni	di cui ceneri	di cui resti ossei
2012	181	36	217	133	24
2013	149	4	153	106	4
2014	111	112	223	97	86
2015	407	306	713	273	198
2016	619	115	734	491	78
2017	386	47	433	255	94
2018	393	41	434	326	42
2019	396	66	462	246	138
2020	323	0	323	168	106
2021	118	0	118	63	55
TOTALE	3083	727	3810	2158	825

Nessuna delle esumazioni ed estumulazioni ha poi necessitato della sepoltura nei campi di mineralizzazione.

Sul totale di **3.810** operazioni risultano significativi i valori % di riferimento:

estumulazioni 3.083 pari al 81%

esumazioni 727 pari al 19 %.

Le **3.810** operazioni di esumazione ed estumulazione, hanno portato alla deposizione di ceneri per 58% e di resti ossei per il 42%

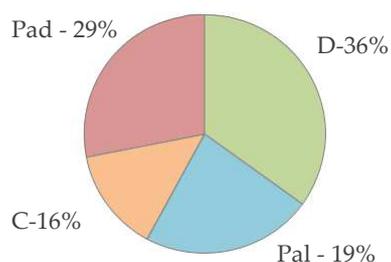
Esaminiamo ora gli stessi dati per i singoli cimiteri di Dugnano, Palazzolo, Cassina e Paderno.

Dati questi utili a comprendere la disponibilità di posti liberi generati dalle operazioni descritte nei singoli cimiteri

4.1 - Le estumulazioni nel decennio raggiungono le **3.083** unità.

Di queste effettuate nel cimitero di:

Dugnano	1.125	pari al 36 %
Palazzolo	588	pari al 19 %
Cassina	460	pari al 16 %
Paderno	910	pari al 29 %.



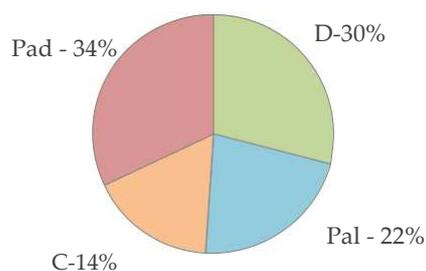
ESTUMULAZIONI	DUGNANO	PALAZZOLO	CASSINA	PADERNO	totale
2012	36	18	24	103	181
2013	120	6	19	4	149
2014	86	11	5	9	111
2015	170	106	118	13	407
2016	174	127	156	162	619
2017	155	92	44	95	386
2018	30	67	28	268	393
2019	149	56	14	177	396
2020	125	97	47	54	323
2021	80	8	5	25	118
TOTALE	1125	588	460	910	3083

ESUMAZIONI	DUGNANO	PALAZZOLO	CASSINA	PADERNO	totale
2012	30	5	0	1	36
2013	0	2	1	1	4
2014	110	2	0	0	112
2015	25	87	35	159	306
2016	35	2	62	16	115
2017	18	29	0	0	47
2018	0	33	7	1	41
2019	0	0	0	66	66
2020	0	0	0	0	0
2021	0	0	0	0	0
TOTALE	218	160	105	244	727

4.2 - Le esumazioni nel decennio raggiungono le **727** unità.

Di queste effettuate nel cimitero di:

Dugnano	218	pari al 30 %
Palazzolo	160	pari al 22 %
Cassina	105	pari al 14 %
Paderno	244	pari al 34 %.



SCHEDA N. 5: le Concessioni scadute da "lavorare"

La scheda presenta la situazione delle concessioni scadute nei colombari, nelle tombe e negli ossari, i cui resti non possono essere estumulati per mancanza di ossari nei rispettivi cimiteri.

In totale si rilevano 1.874 estumulazioni possibili dai colombari, e 670 estumulazioni dalle tombe.

Per un totale di 2.544 operazioni che potrebbero rendere disponibili per i prossimi anni altrettante sepolture.

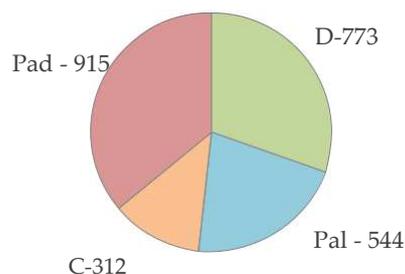
La tabella raccoglie poi i valori per i singoli cimiteri di:

Dugnano per un totale di 773 tumulazioni

Palazzolo per un totale di 544 tumulazioni

Cassina per un totale di 312 tumulazioni

Paderno per un totale di 915 tumulazioni



che si potrebbero rendere disponibili con la realizzazione dei necessari ossari per la raccolta delle cenere o dei resti ossei.

Tipologia sepolture	DUGNANO	PALAZZOLO	CASSINA	PADERNO	TOTALE
COLOMBARI	499	429	235	677	1840
COLOMBARI LASTRA LUNGA	0	0	0	34	34
	499	429	235	711	1874
TOMBE	267	108	76	185	636
TOMBE MATRIMONIALI	6	7	0	0	13
TOMBE "BIS"	1	0	1	19	21
	274	115	77	204	670
Totale colombari e tombe	773	544	312	915	2544
OSSARI	116	126	26	143	411
TOTALE colombari, tombe, ossari	889	670	338	1058	2955

La presente scheda sottolinea la urgente necessità di pianificare e programmare un impegno di spesa finalizzato alla costruzione di ossari nei singoli cimiteri, al fine di fare fronte alle necessità derivanti dal numero crescente di "cremazioni" e alla esigenza di mantenere un adeguato sistema di rotazione delle sepolture, nel rispetto della durata contrattuale delle concessioni cimiteriali.

SCHEDA N. 6: le SEPOLTURE in SCADENZA

La presente scheda raccoglie i dati relativi alle sepolture le cui concessioni scadono nel prossimo periodo 2021 - 2031 nei singoli cimiteri, e suddivise per tipologia.

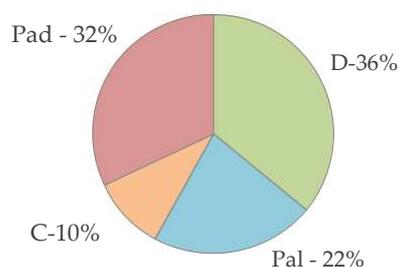
Si deve considerare che parte delle concessioni relative alle tumulazioni vengono rinnovate dagli aventi diritto, per 10 anni ed una sola volta come da regolamento Comunale.

Per questo motivo, di tutte le concessioni in elenco dal 2021 al 2031, al fine del dimensionamento del piano, verrà esclusa la percentuale del 5 % relativa ai rinnovi consolidati.

6.1 -Le esumazioni in scadenza raggiungono le 395 unità.

Di queste previste nel cimitero di:

Dugnano	143	pari al 36 %
Palazzolo	85	pari al 22 %
Cassina	41	pari al 10 %
Paderno	126	pari al 32 %.

**Esumazioni in scadenza**

per anno	DUGNANO	PALAZZOLO	CASSINA	PADERNO	TOT. per ANNO
2021	16	8	2	11	37
2022	18	14	6	8	46
2023	10	9	5	13	37
2024	15	10	8	14	47
2025	12	13	2	11	38
2026	17	6	2	13	38
2027	15	6	1	17	39
2028	9	5	5	10	29
2029	13	5	4	7	29
2030	14	5	3	14	36
2031	4	4	3	8	19
TOTALI	143	85	41	126	395

In totale si prevede una **media di n. 36 esumazioni all'anno**, nell'arco degli anni considerati, e così distribuite nei singoli cimiteri:

Dugnano	13 /anno
Palazzolo	8 /anno
Cassina	4 /anno
Paderno	11 /anno

6.2 - Le estumulazioni in scadenza raggiungono le **3.883** unità così suddivise per tipologia:

Tombe	944	pari al 24%
Colombari	2.161	pari al 56 %
Ossari	778	pari al 20 %

Le estumulazioni in scadenza per singolo cimitero, sono qui esposte con valori % rispetto al totale delle 3.883 scadenze nei quattro cimiteri:

	DUGNANO	PALAZZOLO	CASSINA	PADERNO
	%	%	%	%
TOMBE	44	23	16	17
COLOMBARI	31	24	11	34
OSSARI	52	22	11	15

Le 3.883 estumulazioni in scadenza sono così suddivise per cimitero:

DUGNANO n. 1.496	<i>pari al 39% del totale :</i>
Tombe 418	pari al 28 %
Colombari 674	pari al 45 % = 1.496 pari al 39%
Ossari 404	pari al 27 %
PALAZZOLO n. 899	<i>pari al 23 % del totale :</i>
Tombe 217	pari al 24 %
Colombari 514	pari al 57 % = 899 pari al 23%
Ossari 168	pari al 19 %
CASSINA n. 475	<i>pari al 12 % del totale :</i>
Tombe 149	pari al 31 %
Colombari	pari al 51 % = 475 pari al 12%
240 Ossari 86	pari al 18 %
PADERNO n. 1.013	<i>pari al 26 % del totale :</i>
Tombe 160	pari al 16 %
Colombari 735	pari al 73 % = 1013 pari al 26%
Ossari 118	pari al 11 %

Complessivamente si prevede una **media di n. 353 estumulazioni all'anno** nell'arco degli anni considerati.

SCHEDA N. 7: le SEPOLTURE LIBERE

La presente scheda raccoglie i dati relativi alle **sepulture disponibili** nei singoli cimiteri, e suddivise per tipologia.

Le "cifre" sono aggiornate al 2021 al fine di conoscere la disponibilità attuale rispetto al piano in fase di redazione.

7.1 -Tumulazioni disponibili

La prima tabella racconta della disponibilità di "posti" **nelle sepulture a tumulazione.**

Risultano libere in totale nei quattro cimiteri 3.060 tumulazioni:

TOMBE	N. 427	pari al 14% del totale
COLOMBARI	N. 1.730	pari al 56% del totale
OSSARI	N. 903	pari al 30% del totale

Che risultano essere così suddivise per singolo cimitero:

TIPOLOGIA SEPOLTURA	DUGNANO	PALAZZOLO	CASSINA	PADERNO	TOTALE SEPOLTURE DISPONIBILI	%
TOMBE	146	120	83	78	427	14
COLOMBARI	412	294	521	464	1691	55
COLOMBARI lastra lunga	0	0	0	39	39	1
OSSARI	441	90	253	119	903	30
OSSARI lastra lunga	0	0	0	0	0	
TOTALE SEPOLTURE	999	504	857	700	3060	100

7.2 -Inumazioni disponibili

Risultano libere in totale nei quattro cimiteri 509 posti per inumazioni nei campi comuni, che rappresentano il 14% dei posti liberi nei cimiteri.

Sono così suddivisi per cimitero:

TIPOLOGIA SEPOLTURA	DUGNANO	PALAZZOLO	CASSINA	PADERNO	TOTALE SEPOLTURE DISPONIBILI	%
INUMAZIONI	107	108	100	194	509	14

Totale sepulture disponibili

La somma delle tumulazioni e delle inumazioni disponibili porta a 3.569 i posti liberi all'interno dei cimiteri.

Un numero molto vicino alla **media delle sepulture annuali pari a 3.808 unità**, che mostra una cura attenta e adeguata alla gestione dei cimiteri comunali.

SCHEDA N. 8: RAFFRONTO tra “sepulture decennio” e “sepulture disponibili”

La scheda raccoglie e confronta i dati relativi alle sepulture avvenute nel decennio passato 2011 – 2020, e li confronta con le attuali disponibilità all’interno dei singoli cimiteri generate dalle “sepulture libere oggi”, sommate alle sepulture “scadute da lavorare”, sommate alle “sepulture in scadenza” nel prossimo periodo 2021 – 2031; queste ultime dimensionate al 95 % considerando le possibili richieste di rinnovo delle concessioni per colombari, tombe e ossari, storicamente pari al 5 % delle scadenze stesse.

La colonna (a) espone le sepulture avvenute nel decennio 2012 – 2021. (scheda n 1)

La colonna (b) espone le sepulture libere. (scheda n. 7)

La colonna (c) raccoglie il 100% delle Inumazioni sommato al 95% delle Tumulazioni (il 5% delle stesse considerato rinnovabile dagli aventi diritto) previste nel prossimo decennio. (scheda n. 6)

La colonna (d) raccoglie le concessioni scadute da “lavorare”. (scheda n. 5) La colonna (e) mostra la somma delle sepulture disponibili.

Il **Cimitero di Dugnano** a fronte di 1.192 sepulture avvenute nel decennio 2012 – 2021, offre oggi 1.106 posti disponibili; da sommare a quelle che si renderanno disponibili con le lavorazioni da effettuare per un totale di 3.628 posti.

DUGNANO	SEPOLTURE 2012 -2021	SEPOLTURE LIBERE	ESU/ESTU 2021 - 2031	SCADUTE DA LAVORARE	SEPOLTURE DISPONIBILI
INUMAZIONI	129	107	143	0	250
COLOMBARI	390	412	709	499	1620
TOMBE	55	146	397	274	817
OSSARI	618	441	384	116	941
TOTALE	1192	1106	1633	889	3628
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e=(b+c+d))

Il Cimitero di Palazzolo a fronte di 724 sepolture avvenute nel decennio 2012 – 2021, offre oggi 612 posti disponibili; da sommare a quelle che si renderanno disponibili con le lavorazioni da effettuare per un totale di 2.221 posti.

PALAZZOLO	SEPOLTURE 2012 - 2021	SEPOLTURE LIBERE	ESU/ESTU 2021 - 2031	SCADUTE DA LAVORARE	SEPOLTURE DISPONIBILI
INUMAZIONI	77	108	85	0	193
COLOMBARI	229	294	488	429	1211
TOMBE	32	120	206	115	441
OSSARI	386	90	160	126	376
TOTALE	724 (a)	612 (b)	939 (c)	670 (d)	2221 (e=(b+c+d))

Il Cimitero di Cassina Amata a fronte di 431 sepolture avvenute nel decennio 2012 – 2021, offre oggi 957 posti disponibili; da sommare a quelle che si renderanno disponibili con le lavorazioni da effettuare per un totale di 1.788 posti.

CASSINA	SEPOLTURE 2012 - 2021	SEPOLTURE LIBERE	ESU/ESTU 2021 - 2031	SCADUTE DA LAVORARE	SEPOLTURE DISPONIBILI
INUMAZIONI	40	100	41	0	141
COLOMBARI	172	521	228	235	984
TOMBE	12	83	142	77	302
OSSARI	207	253	82	26	361
TOTALE	431 (a)	957 (b)	493 (c)	338 (d)	1788 (e=(b+c+d))

Il **Cimitero di Paderno** a fronte di 938 sepolture avvenute nel decennio 2012 – 2021, offre oggi 894 posti disponibili; da sommare a quelle che si renderanno disponibili con le lavorazioni da effettuare per un totale di 3.040 posti.

PADERNO	SEPOLTURE 2012 - 2021	SEPOLTURE LIBERE	ESU/ESTU 2021 - 2031	SCADUTE DA LAVORARE	SEPOLTURE DISPONIBILI
INUMAZIONI	115	194	126	0	320
COLOMBARI	266	503	698	711	1912
TOMBE	39	78	152	204	434
OSSARI	518	119	112	143	374
TOTALE	938 (a)	894 (b)	1088 (c)	1058 (d)	3040 (e=(b+c+d))

SCHEDA N. 9: CONSIDERAZIONI

A fronte delle **3.285** sepolture avvenute nel decennio di riferimento statistico 2012 – 2021, **si hanno oggi a disposizione 3.569 sepolture libere** e utili per affrontare il prossimo decennio. Questo grazie al costante lavoro di controllo delle concessioni in scadenza e conseguenti esumazioni ed estumulazioni, portato avanti dagli uffici comunali competenti.

	SEPOLTURE 2012 - 2021	SEPOLTURE LIBERE	ESU/ESTU 2021 - 2031	SCADUTE DA LAVORARE	SEPOLTURE DISPONIBILI
DUGNANO	1192	1106	1633	889	3628
PALAZZOLO	724	612	939	670	2221
CASSINA	431	957	493	338	1788
PADERNO	938	894	1088	1058	3040
TOTALE	3285	3569	4153	2955	10677

Quando a queste aggiungiamo le esumazioni e le estumulazioni programmate dal 2021 al 2031, e le concessioni scadute da lavorare (quando saranno disponibili gli ossarietti), vediamo che il numero delle disponibilità sale a 10.677 unità.

SCHEDA N. 10: ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE NEL DECENNIO

La scheda raccoglie e analizza l'andamento della popolazione nel comune, al fine di determinare eventuali variazioni importanti che possano interferire con il dimensionamento del piano cimiteriale.

10.a - Gli abitanti

anno	numero abitanti
2011	47799
2012	46785
2013	47048
2014	46951
2015	46633
2016	46590
2017	46701
2018	46306
2019	45765
2020	46401

Nella tabella a fianco si nota la variazione del numero degli abitanti, che passa da 47.779 unità nel 2011 a 46.401 unità nel 2020, con **una diminuzione di 1.378 abitanti**.

Da osservare poi la forte diminuzione nel 2019 quando gli abitanti raggiungono il livello minimo di 45.765 unità con una decrescita di 2.034 residenti.

Dal 2019 al 2020 il numero dei cittadini sale di 636 unità, con un fenomeno legato a fattori migratori: dal 2019 al 2020 infatti si rileva un saldo migratorio positivo di 816 persone, con un ingresso di ben 2.147 "immigrati" da altri comuni e dall'estero.

10.b - Il saldo naturale della popolazione

anno	NATI	MORTI	saldo naturale
2011	413	386	27
2012	370	405	-35
2013	376	391	-15
2014	338	402	-64
2015	372	444	-72
2016	388	417	-29
2017	369	444	-75
2018	380	437	-57
2019	346	461	-115
2020	310	553	-243

Nella tabella a fianco i nati e i morti nel decennio, mettono in evidenza i saldi anno per anno.

L'unico saldo positivo caratterizza l'anno 2011, e da allora si assiste ad una progressiva riduzione delle nascite a fronte di un incremento dei decessi, dovuto all'invecchiamento della popolazione.

L'anno 2020 mostra un incremento dei decessi dovuti alla nota pandemia, con un centinaio di defunti oltre la media annuale.

Nel decennio sommano 3.662 nascite a fronte di 4.340 decessi con un **saldo naturale complessivo negativo di - 678 unità**.

Si è passati dai 413 nati nel 2011, ai 310 del 2020 con una differenza di - 103 nati.

Si è passati poi dai 386 deceduti nel 2011, ai 553 del 2020 per il cronico invecchiamento della popolazione.

10.b.1 Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultra sessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, nel 2020 l'indice di vecchiaia per il comune di Paderno Dugnano dice che ci sono 179,6 anziani ogni 100 giovani.

Anno	Indice vecchiaia	Anno	Indice vecchiaia
2011	138.4	2016	163.0
2012	141.9	2017	164.3
2013	147.8	2018	169.2
2014	152.2	2019	171.3
2015	157.4	2020	179.6

Si assiste ad un progressivo e costante invecchiamento della popolazione che in dieci anni è passato da 138.4 (ovvero 138 anziani ogni 100 giovani) a 179.6 (ovvero 180 anziani ogni 100 giovani)

10.c - Il saldo migratorio nel decennio

anno	IMMIGRATI				EMIGRATI				SALDO MIGRATORIO TOTALE
	DA ALTRI COMUNI	DA ESTERO	PER ALTRI MOTIVI	TOTALE	PER ALTRI COMUNI	PER ESTERO	PER ALTRI MOTIVI	TOTALE	
2011	1223	260	42	1525	1178	27	243	1448	77
2012	1327	229	329	1885	1346	41	167	1554	331
2013	1283	197	543	2023	1111	62	572	1745	278
2014	1170	120	135	1425	1134	72	252	1458	-33
2015	1075	127	63	1265	1175	78	258	1511	-246
2016	1191	131	112	1434	1158	72	218	1448	-14
2017	1240	165	104	1509	1189	83	51	1323	186
2018	736	121	57	914	1151	68	33	1252	-338
2019	783	192	64	1039	1357	94	14	1465	-426
2020	1843	232	72	2147	1222	101	8	1331	816

10.d – la popolazione straniera dal 2011 al 2020

anno	numero stranieri
2011	3573
2012	3572
2013	3770
2014	3720
2015	3642
2016	3735
2017	3961
2018	3910
2019	4082
2020	4374

I numeri mostrano un aumento della componente straniera nel comune.

Si passa infatti dalle 3.573 presenze nel 2011 alle 4.374 nel 2020, con un incremento di 801 residenti.

Si assiste ad una stabilità di presenze tra il 2011 e il 2013 e a una sostanziale stabilità fino al 2017.

Nel 2018 un forte incremento di 175 unità rispetto il precedente anno, che continua e porta a 4.374 unità gli stranieri residenti nel comune.

I 4.374 stranieri rappresentano oggi il 9 % della popolazione residente nel comune di Paderno Dugnano.

L'andamento complessivo della popolazione residente, e le presenze straniere nel comune, non rappresentano un problema per il dimensionamento del piano. La diminuzione degli abitanti contribuisce a rallentare l'utilizzo delle aree cimiteriali. L'incremento degli stranieri nel decennio non ha provocato problemi nell'utilizzo dei campi comuni destinati alle inumazioni, anche per quelle religioni che richiedono particolari riti di sepoltura.

10.e – considerazioni

La situazione anagrafica del comune di Paderno Dugnano evidenzia nel decennio 2011 – 2020 i seguenti aspetti:

Andamento della popolazione	Nel decennio la popolazione è diminuita di 1.378 abitanti.
Andamento nascite e decessi	L'ultimo saldo positivo si rileva nel 2011 con + 27 nati; il saldo è negativo e stabile fino al 2018 con una media di maggiori decessi (rispetto alle nascite) pari a 50 unità; negli anni 2019 e 2020 saldo positivo dei decessi con forte e improvvisa impennata causa pandemia, con 1.014 morti in due anni.
Movimento migratorio	Il saldo migratorio appare instabile fino al 2019. Nel 2020 saldo positivo di ben 819 unità, di cui 232 provenienti dall'estero. Relativamente al decennio si riscontra un saldo positivo di 631 abitanti.
Presenza di stranieri	È andata aumentando dalle 3.573 unità nel 2011 alle 4.374 nel 2020, con un incremento di 861 residenti.

Indice di vecchiaia

L'andamento ripete quello dell'intero Paese. Oggi si rileva la presenza di 180 persone con oltre 65 anni di età, a fronte di 100 giovani con età inferiore ai 14 anni.

10.1 - Andamento della popolazione nella Città Metropolitana di Milano (fonte Istat e Città Metropolitana)

La popolazione residente in provincia di Milano (oggi Città Metropolitana) è cresciuta, dal 1991 ad oggi, di poco più del 4 per cento, con una crescita media annua pari allo 0,25 per cento.

Una crescita contenuta, se pensiamo che nello stesso periodo la popolazione lombarda ha registrato una crescita doppia rispetto a quella provinciale, pari allo 0,5 per cento all'anno.

Ma anche per la Città Metropolitana di Milano si registra un saldo naturale negativo costante a partire dal 2012, come riportato nella tabella seguente.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	35.765	-	33.934	-	+1.831
2003	1 gennaio-31 dicembre	36.149	+384	34.927	+993	+1.222
2004	1 gennaio-31 dicembre	38.189	+2.040	32.720	-2.207	+5.469
2005	1 gennaio-31 dicembre	37.803	-386	33.718	+998	+4.085
2006	1 gennaio-31 dicembre	38.523	+720	33.424	-294	+5.099
2007	1 gennaio-31 dicembre	38.836	+313	33.186	-238	+5.650
2008	1 gennaio-31 dicembre	39.268	+432	35.362	+2.176	+3.906
2009	1 gennaio-31 dicembre	30.390	-8.878	27.959	-7.403	+2.431
2010	1 gennaio-31 dicembre	30.422	+32	28.284	+325	+2.138
2011	1 gennaio-31 dicembre	29.303	-1.119	27.843	-441	+1.460
2012	1 gennaio-31 dicembre	28.925	-378	29.686	+1.843	-761
2013	1 gennaio-31 dicembre	28.199	-726	28.472	-1.214	-273
2014	1 gennaio-31 dicembre	27.916	-283	27.947	-525	-31
2015	1 gennaio-31 dicembre	27.252	-664	31.023	+3.076	-3.771
2016	1 gennaio-31 dicembre	26.984	-268	29.585	-1.438	-2.601
2017	1 gennaio-31 dicembre	26.206	-778	31.187	+1.602	-4.981
2018*	1 gennaio-31 dicembre	25.164	-1.042	30.828	-359	-5.664
2019*	1 gennaio-31 dicembre	24.254	-910	31.308	+480	-7.054

(*) popolazione da censimento con interruzione della serie storica

Le nascite sono in diminuzione a partire dal 2008/2009 dopo un quinquennio di lieve ma costante crescita.

Quindi il mantenimento degli attuali livelli di abitanti potrebbe dipendere dall'immigrazione.

10.1.a - Il movimento migratorio della popolazione nella Città Metropolitana di Milano - (2002 - 2019)

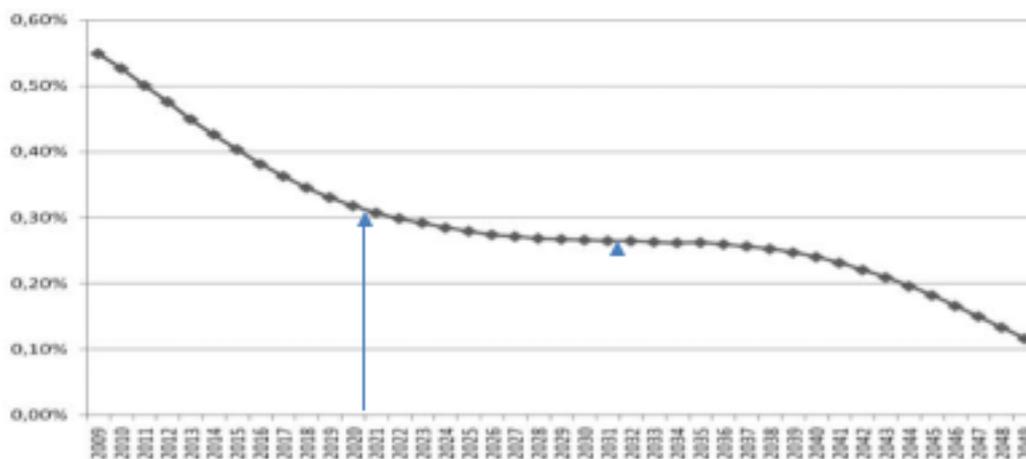
Lo scenario demografico futuro nel medio periodo non mostra cambiamenti sostanziali: le stime di crescita prevista a livello provinciale sono minime, comprese tra lo 0,4 per cento e lo 0,6 per cento, in linea con il valore registrato negli ultimi tre anni.

Nel lungo periodo si prevede una progressiva decelerazione della crescita della popolazione, verso l'azzeramento del saldo demografico, una struttura sociale sempre più anziana e una crescente presenza straniera.

Anno 01-gen	Iscritti				Cancellati			Saldo Migratorio totale	
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (a)	totale	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (a)		
31-dic									
2002	99.648	20.745	9.957	130.350	105.176	4.141	6.759	116.076	14.274
2003	96.403	34.307	69.864	200.574	108.487	4.535	34.437	147.459	53.115
2004	108.548	58.510	18.160	185.218	115.664	4.526	7.046	127.236	57.982
2005	112.433	34.150	11.119	157.702	121.631	4.507	5.828	131.966	25.736
2006	117.767	28.170	7.564	153.501	128.295	4.745	10.116	143.156	10.345
2007	115.181	31.620	4.428	151.229	123.928	5.753	4.953	134.634	16.595
2008	115.958	32.859	3.122	151.939	119.296	6.452	6.478	132.226	19.713
2009	80.537	34.353	2.473	117.363	82.297	5.024	6.265	93.586	23.777
2010	85.397	37.213	3.069	125.679	82.786	5.372	6.170	94.328	31.351
2011	82.506	38.184	3.053	123.743	79.970	5.754	17.037	102.761	20.982
2012	95.531	29.958	26.903	152.392	92.185	7.889	11.917	111.991	40.401
2013	90.450	32.768	101.040	224.258	81.340	8.630	32.918	122.888	101.370
2014	83.890	26.225	23.074	133.189	76.185	8.877	27.451	112.513	20.676
2015	81.808	21.720	7.898	111.426	76.644	9.437	9.890	95.971	15.455
2016	87.274	19.398	7.295	113.967	81.310	9.614	10.750	101.674	12.293
2017	87.562	25.554	7.396	120.512	81.894	9.236	7.944	99.074	21.438
2018*	90.853	22.878	5.949	119.680	83.457	8.751	6.151	98.359	21.321
2019*	103.765	27.021	4.395	135.181	94.030	10.530	8.486	113.046	22.135

Nel periodo in esame si rileva un costante saldo positivo tra gli iscritti e i cancellati nella “provincia”, segno di una attrattiva sempre valida del territorio per disponibilità di posti lavoro e qualità complessiva della vita .

1 0 . 1 . b - Stima di crescita demografica della Città Metropolitana di Milano



Il grafico mostra una proiezione sulle attese dell’andamento della popolazione nella città metropolitana.

Si nota come la discesa sia costante per i prossimi anni pure se con diverse “velocità”. A fronte di un saldo positivo rispetto alla immigrazione, dobbiamo considerare il forte calo demografico dovuto alla riduzione dell’indice di natalità e alla crescita dell’indice di mortalità.

CAPITOLO 4
LE SEPOLTURE RICHIESTE

Premessa

Le sepolture richieste sono da calcolare sulla base dei dati relativi al decennio 2012

– 2021, e in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia .

All'interno dei cimiteri dovranno trovare posto un numero di sepolture dimensionate rispetto ai criteri regionali contenuti in particolare nel-R.R. 14 giugno 2022, n. 4-

Le trasformazioni previste nel piano dovranno poi rispettare i seguenti dispositivi di legge:

– Legge 1° agosto 2002, n. 166;

– D.P.R. 11 luglio 2003, n. 254 “Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell’articolo 24, della legge 31 luglio 2002, n. 179”;

– Legge Regionale 18 novembre 2003, n. 22 “Norme in materia di attività e servizi necroscopici, funerari e cimiteriali”;

- *Regolamento Regionale 14 giugno 2022, n. 4;*

- Legge Regionale 30 Dicembre 2009 n. 33 art. 67 -68 -69 -70 -71 -72 -73 -74 -75 -76 -77.

Le aree da individuare e quantificare per le varie tipologie di sepolture sono:

per INUMAZIONI

- aree per inumazioni età inferiore ai 10 anni
- aree per inumazioni adulti
 - o per inumazioni religioni diverse
 - o per calamità naturali (5 anni)
- campi per mineralizzazione (20% delle inumazioni adulti)

per TUMULAZIONI

- colombari
- tombe a terra
- ossari e cinerari

Si dovrà poi verificare la necessità di adeguare o realizzare gli ossari comuni, i giardini delle rimembranze per la dispersione delle ceneri, le aree per cappelle o sepolcreti.

Nelle pagine che seguono sono esposte le tabelle relative al dimensionamento richiesto per ogni singolo cimitero. Le tabelle sono composte da nove colonne con i seguenti contenuti:

A: tipologia delle sepolture (inumazioni e tumulazioni)

B: sepolture avvenute nel decennio di riferimento 2012 – 2021

C: media per anno delle sepolture nel decennio 2012 - 2021

D: aggiunta del 50% alla media anno per le sepolture a Inumazione, ai sensi del R.R. 14 giugno 2022, n.4.

E: il 20% delle inumazioni da destinare ai campi calamità (10 anni) e per mineralizzazione (5 anni)

F: n. delle sepolture richieste derivanti dalla lettura dei dati del decennio 2012 – 2021

G: durata temporale delle concessioni (10 anni per le inumazioni – 25 anni per le tumulazioni)

H: numero delle sepolture richieste sulla base delle vigenti disposizioni

I: superficie necessaria alla singola sepoltura per tipologia (mq.)

L: superficie complessiva necessaria per le sepolture richieste (mq.)

La tabella 1 per ogni cimitero si riferisce alle INUMAZIONI nei campi comuni di ADULTI e alle INUMAZIONI < 10 anni . Si prevede l'incremento del 50% come disposto da art . 6, comma 6, R. R. n . 6/2004 smi .

La tabella 2 per ogni cimitero si riferisce alle TUMULAZIONI di colombari, tombe a terra e ossari .

4.1 - CIMITERO di DUGNANO

TABELLA 1

INUMAZIONI DUGNANO		sepolture decennio 2012-2021	media anno	+	20% media = anno	x durata concessione= anni	n.	superficie x campi mq.mq.	
adulti	129	12,9	6,45		19,35	10	193,5	4,20	812,7
religioni diverse	1	0,1	0,05		0,15	10	1,5	2,10	3,15
campi calamità	0				2,58	10	25,8	2,10	54,18
mineralizzazione	0				2,58	512,9		2,10	27,09
	130						233,7		897,12
	n.				n.	n.			mq.

	sepolture decennio 2011 - 2020	media anno	+	20% media anno	=	x durata concessione anni	=	n.		
bambini < 10 anni	1	0,1	0,05		0,15	10		1,5	2,25	3,38
								1,5		3,38
					n.			n.		mq.
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	

TABELLA 2

TUMULAZIONI DUGNANO		sepolture decennio 2012-2021	media anno	+	=	x durata concessione anni	=	n.	superficie x campi mq.mq.	
colombari	390	39			39	25		975	1,05	1023,75
tombe a terra	55	5,5			5,5	25		137,5	2,25	309,375
ossari	618	61,8			61,8	25		1545	0,00	0
	1063							2657,50		1333,12
	n.				n	n.				mq.
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	

Per il cimitero di Dugnano sono richieste:

n . 234 inumazioni adulti
campi per inumazioni > 10 anni esistenti

n . 975 colombari
n . 138 tombe a terra
n . 1.545 ossarietti - cinerari

4.2 - CIMITERO di PALAZZOLO

TABELLA 1

INUMAZIONI PALAZZOLO		sepulture decennio 2011 - 2020	media anno	+ 50%	20% media = anno	x durata concessione= anni	n.	x mq.mq.	superficie campi
adulti	77	7,7	3,85			10	115,5	4,20	485,1
religioni diverse	1	0,1	0,05		11,55	10	1,5	2,10	3,15
campi calamità	0				0,15	10	15,4	2,10	32,34
mineralizzazione	0				1,54	57,7		2,10	16,17
	78				1,54				
	n.					140,1			536,76
					n.	n.			mq.

	sepulture decennio 2011 - 2020	media anno	+ 50%	20% media anno	=	x durata concessione anni	= n.		
bambini < 10 anni	1	0,1	0,05		0,15	10	1,5	2,25	3,38
					n.		1,5		3,38
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L

TABELLA 2

TUMULAZIONI PALAZZOLO		sepulture decennio 2011 - 2020	media anno	+ 50%	=	x durata concessione= anni	n.	x mq.mq.	superficie campi
colombari	229	22,9			22,9	25	572,5	1,05	601,125
tombe a terra	32	3,2			3,2	25	80	2,25	180
ossari	386	38,6			38,6	25	965	0,00	0
	647					1617,5			781,125
	n.				n	n.			mq.
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L

Per il cimitero di Palazzolo sono richieste:

n . 140 inumazioni adulti
campi per inumazioni > 10 anni esistenti

n . 5763 colombari
n . 80 tombe a terra
n . 965 ossarietti - cinerari

4.3 - CIMITERO di CASSINA

TABELLA 1

INUMAZIONI	CASSINA		20% media = anno	x durata concessione= anni	n.	superficie x campi mq.mq.	
	sepulture decennio 2011 - 2020	media anno				+ 50%	n.
adulti	40	4	2	10	60	4,20	252
religioni diverse	1	0,1	0,05	6	1,5	2,10	3,15
campi calamità	0			0,15	8	2,10	16,8
mineralizzazione	0			0,8	4	2,10	8,4
	41			0,8	0,8		
	n.				n.	73,5	280,35
						n.	mq.

	sepulture decennio 2011 - 2020	media anno	+ 50%	20% media = anno	=	x durata concessione = anni	=	n.		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
bambini < 10 anni	1	0,1	0,05		0,15	10	1,5	2,25	3,38	
								1,5	3,38	
					n.			n.	mq.	

TABELLA 2

TUMULAZIONI	CASSINA		20% media = anno	x durata concessione= anni	n.	superficie x campi mq.mq.			
	sepulture decennio 2011 - 2020	media anno				+ 50%	n.	mq.mq.	
colombari	172	17,2		25	430	1,05	451,5		
tombe a terra	12	1,2		25	30	2,25	67,5		
ossari	207	20,7		25	517,5	0,00	0		
	391				977,5		519		
	n.				n.		mq.		
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L

Per il cimitero di Cassina sono richieste:

n . 74 inumazioni adulti

campi per inumazioni > 10 anni esistenti

n . 430 colombari

n . 30 tombe a terra

n . 518 ossarietti - cinerari

4.4 - CIMITERO di PADERNO

TABELLA 1

INUMAZIONI PADERNO		sepulture decennio 2011 - 2020	media anno	+ 50%	20% media = anno	x durata concessione= anni	n.	superficie x campi mq.mq.
adulti	115		11,5	5,75	17,25	10	172,5	4,20 724,5
religioni diverse	1		0,1	0,05		10	1,5	2,10 3,15
campi calamità	0					10	23	2,10 48,3
mineralizzazione	0					511,5		2,10 24,15
	116							
	n.				n.			800,1 mq.
						208,5		
						n.		

	sepulture decennio 2011 - 2020	media anno	+ 50%	20% media = anno	=	x durata concessione = anni	= n.	superficie x campi mq.mq.
bambini < 10 anni	1	0,1	0,05		0,15	10	1,5	2,25 3,38
					n.		1,5	3,38 mq.
							n.	

TABELLA 2

TUMULAZIONI CASSINA		sepulture decennio 2011 - 2020	media anno	+ 50%	=	x durata concessione= anni	n.	superficie x campi mq.mq.
colombari	266		26,6		26,6	25	665	1,05 698,25
tombe a terra	39		3,9		3,9	25	97,5	2,25 219,375
ossari	518		51,8		51,8	25	1295	0,00 0
	823				n			
	n.				n.			917,625 mq.
						2057,5		
						n.		

Per il cimitero di Paderno sono richieste:

n . 209 inumazioni adulti
campi per inumazioni > 10 anni esistenti

n . 665 colombari
n . 98 tombe a terra
n . 1.295 ossarietti - cinerari

4.5 - QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SEPOLTURE RICHIESTE

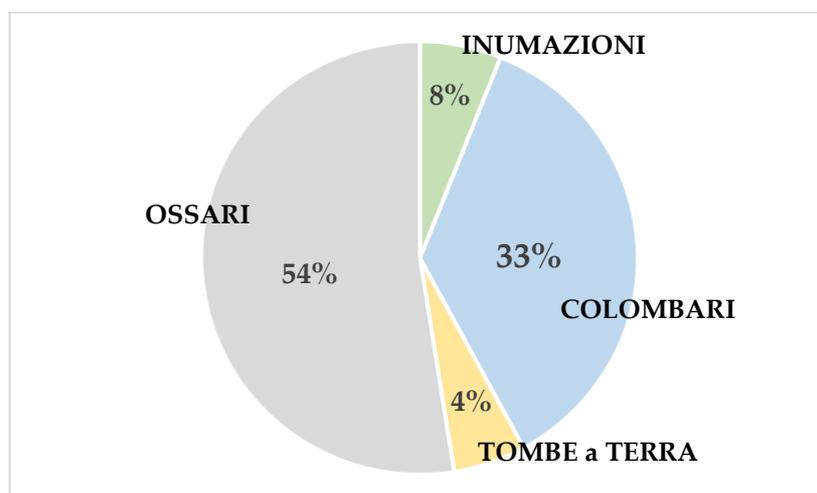
La tabella che segue raccoglie i numeri relativi alle sepolture richieste per tipologia e per singolo cimitero.

L'ultima colonna elenca le richieste totale per cimitero e per tipologia di sepoltura, per un totale complessivo di 7.989 sepolture.

Sepulture	Dugnano	%	Palazzolo	%	Cassina	%	Paderno	%	Totale	%
Inumazioni	234	8	140	8	74	7	209	9	657	8
Tumulazioni										
colombari	975	34	573	32	430	41	665	29	2.643	33
tombe a terra	138	5	80	4	30	3	98	4	346	4
Ossari - Cinerari	1.545	53	985	55	518	49	1.295	57	4.343	54
totale tumulazioni	2.658	92	1.638	92	978	93	2.058	91	7.332	92
TOTALE	2.892	100	1.778	100	1.052	100	2.267	100	7.989	100

Le sepolture richieste per i cimiteri comunali, necessarie a soddisfare il fabbisogno del presente Pian Regolatore Cimiteriale 2022, sono le seguenti:

INUMAZIONI	657	pari al 8 %
COLOMBARI	2.643	pari al 33 %
TOMBE a TERRA	346	pari al 4 %
OSSARI	4.343	pari al 54 %



CAPITOLO 5
IL PROGETTO

Premessa

La redazione del nuovo progetto del Piano Cimiteriale coincide con la prossima scadenza del vigente PRCm 2003. Si ritiene indispensabile sia a causa degli aggiornamenti legislativi promulgati nel periodo trascorso, sia per le modifiche riscontrate nell'andamento dell'utilizzo delle sepolture, che influiscono sulla pianificazione e sulla programmazione del PC 2022.

Gli obiettivi principali del lavoro possono considerarsi i seguenti:

- L'adeguamento legislativo nel sistema complessivo della pianificazione cimiteriale;
- L' adeguamento delle Zone di Rispetto Cimiteriale dei singoli cimiteri alle disposizioni vigenti in materia;
- La necessità di adeguare le strutture cimiteriali alle nuove richieste della popolazione, che per motivi di varia natura, si sta orientando verso la cremazione dei defunti, che riduce di conseguenza le richieste di inumazioni e di tumulazioni in tombe a terra. Si mantiene pressoché costante l'utilizzo dei colombari;
- Continuare nelle operazioni di estumulazione e di esumazione delle salme alla scadenza delle concessioni nei prossimi anni;
- Utilizzare al meglio le strutture esistenti, sia nei servizi sia nelle sepolture;
- Adeguare i "servizi" esistenti, aggiornandone i contenuti alle disposizioni dei regolamenti regionali, e assicurando il loro utilizzo ai disabili.

I dati raccolti ed esposti nei precedenti capitoli, confermano l'ipotesi iniziale di riutilizzare le strutture e i campi posti all'interno degli attuali cimiteri - recuperati con le operazioni di estumulazione e di esumazione svolte e in programma – senza necessità di utilizzare le aree di espansione dei singoli cimiteri individuate nel piano vigente, come modificate nel presente piano.

5.1 – Le evidenze

Dal lavoro svolto si rilevano le azioni concrete e necessarie per raggiungere gli obiettivi di questo piano:

- 1 - il riutilizzo delle sepolture nei cimiteri esistenti (derivanti dalle estumulazioni e dalle esumazioni) continuando nel lavoro fin qui svolto dai competenti uffici, senza ampliare le attuali strutture;
- 2 - l'aggiornamento dei servizi con adeguata programmazione e successivi investimenti;
- 3 - l'eliminazione delle barriere architettoniche negli spazi collettivi e nei servizi;
- 4 - la realizzazione di posti in ossario/cinerario , per soddisfare la crescente richiesta di utilizzo derivante dalle esumazioni dalle estumulazioni necessarie al riutilizzo delle tombe, e dalle cremazioni dei defunti;
- 5 - l'utilizzo di una *b a t t e r i a* di colombari nel cimitero di Paderno completamente vuoti per circa 400 posti;
- 6 - la localizzazione spazi per la realizzazione di edicole funerarie e/o sepolcreti;
- 7 - la formazione di uno spazio per la sepoltura degli animali d'affezione a ridosso del cimitero di Paderno. (da normare nel Regolamento)
- 8 - **Si rende poi necessario un intervento sulle Fasce di Rispetto Cimiteriali:**
su l l a base delle disposizioni di A TS avute nel 2016:
 - a. si elimina la fascia "interna" non compatibile con le attuali disposizioni legislative,
 - b. si conserva la fascia "esterna" adeguando le tavole del P C,
- 9 - **si deve provvedere all'aggiornamento della cartografia del PGT** vigente, con il trasferimento nei suoi atti costitutivi delle "nuove" Fasce di Rispetto Cimiteriali, essendo questa disposizione igienico – sanitaria prevalente su ogni altro strumento urbanistico, anche vigente.

Sulla base dei dati forniti dal comune relativi agli ultimi 10 anni, si procede al dimensionamento del Piano Cimiteriale 2022.

5.2 – IL DIMENSIONAMENTO del PC 2022

Sulla base del lavoro esposto nel “Capitolo 4: il dimensionamento richiesto”, si prosegue riorganizzando gli schemi dei singoli cimiteri all’interno degli attuali recinti. Si localizzano poi le possibili arre di espansione dove già indicate nel PRCm 2003.

Queste aree di futura espansione subiscono alcune modifiche, rispetto alle previsioni contenute nel piano 2003, che provengono da indicazioni ATS recepite nel 2016, ovvero che derivano dall’aggiornamento dello stato dei luoghi nel presente piano.

5.2.a – le sepolture richieste

La tabella che segue espone il numero complessivo delle inumazioni e delle tumulazioni richieste così come dimensionate nel precedente “Capitolo 4”.

Sepolture	Dugnano	Palazzolo	Cassina	Paderno	Totale
Inumazioni adulti	234	140	74	209	657
Inumazioni bambini		campi	esistenti		esistenti
Tumulazioni					
colombari	975	573	430	665	2.643
tombe a terra	138	80	30	98	346
Ossari - Cinerari	1.545	985	518	1.295	4.343
totale tumulazioni	2.658	1.638	978	2.058	7.332
TOTALE	2.892	1.778	1.052	2.267	7.989

Le sepolture sono calcolate sulla base delle indicazioni del R.R. 4/2022 con l’incremento del 50% sulle inumazioni rilevate nel decennio esaminato 2012 – 2021.

Per ogni cimitero sono previsti campi per inumazioni decennali che comprendono i campi per adulti, i campi per le religioni diverse, i campi per le calamità naturali, e i campi quinquennali per la mineralizzazione.

Per i campi di inumazione per bambini di età < 10 anni, si ritengono sufficienti i posti disponibili negli attuali cimiteri che possono essere recuperati secondo le indicazioni tabellari per ogni cimitero.

Per dare piena attuazione al P C dall’anno 2031 si rende necessario dare continuità alle operazioni di estumulazione e di esumazione, che dovranno accompagnate dalla necessaria realizzazione di ossarietti e cinerari in quantità

5.2.b – le sepolture previste

Per ogni singola struttura cimiteriale si presentano in questa sezione:

- **le sepolture previste in progetto** nei singoli cimiteri;
- **le sepolture richieste** sulla base dei dati relativi al decennio 2012 – 2021 per singolo cimitero (capitolo 4);
- **il saldo delle disponibilità** dato dalla differenza tra le sepolture previste e quelle richieste;
- **la planimetria** di progetto per ogni cimitero con il proprio riferimento, in scala 1:500.

Le tavole di riferimento sono individuate come segue:

Tavola 4a - Progetto cimitero Dugnano Tavola 4b – progetto cimitero Palazzolo Tavola 4c – Progetto cimitero Cassina Amata Tavola 4d – Progetto cimitero Paderno

Indicano:

- ***lo stato attuale dei cimiteri,***
- ***le aree e i campi liberi e disponibili al loro interno,***
- ***le aree destinate ai futuri ampliamenti , quando e se necessari .***

Il numero delle sepolture nelle aree previste si ricava dai seguenti parametri:

10 inumazione	= superficie campo / 4,20 mq. per sepoltura
11 colombaro	= superficie campo / 1,05 mq. per sepoltura
12 tomba a terra	= superficie campo / 2,25 mq. per sepoltura

Per le tombe a terra negli ampliamenti si dovrà provvedere alla posa de i manufatti dotati di vestibolo centrale o laterale, come da prescrizioni normative vigenti.

5.2.b1 - Sepolture previste nel cimitero di DUGNANO - (Tav. 4a)

DUGNANO	sepulture previste cimitero esistente	sepulture richieste	saldo	di cui disponibili oggi (2022)
inumazioni				
adulti	250	234	16	107
inumazioni < 10 anni		esistenti		esistenti
tumulazioni				
colombari	1620	975	645	412
tombe a terra	817	138	679	146
ossari	941	1545	-604	441
tot. tumulazioni	3378	2658	720	999
Tot. Sepolture	3628	2892	736	1106

La scheda relativa al cimitero di Dugnano mette in evidenza per il periodo di vigenza del piano:

- la carenza di 604 ossari
- il saldo positivo per le inumazioni di 16 unità
- il saldo positivo di tumulazioni in colombari e tombe di 1.324 unità all'interno del cimitero
- la disponibilità attuale di 107 inumazioni, 412 colombari, 146 tombe a terra, 444 ossarietti.

A disposizione per eventuali ampliamenti così come previsto nel PRCm 2003, risulta una superficie pari a mq . 10. 345.

5.2.b2 - Sepulture previste nel cimitero di PALAZZOLO - (Tav. 4b)

PALAZZOLO	sepulture previste cimitero esistente	sepulture richieste	saldo	di cui disponibili oggi (2022)
inumazioni				
adulti	193	140	53	108
inumazioni < 10 anni		esistenti		esistenti
tumulazioni				
colombari	1211	573	638	294
tombe a terra	441	80	361	120
ossari	376	965	-589	90
tot. tumulazioni	2028	1618	410	504
Tot. Sepulture	2221	1758	463	612

La scheda relativa al cimitero di Dugnano mette in evidenza per il periodo di vigenza del piano:

- la carenza di 589 ossari
- il saldo positivo per le inumazioni di 53 unità
- il saldo positivo di tumulazioni in colombari e tombe di 999 unità all'interno del cimitero
- la disponibilità attuale di 108 inumazioni, 294 colombari, 120 tombe a terra, 90 ossarietti.

A disposizione per eventuali ampliamenti così come previsto nel PRCm 2003, risulta una superficie pari a mq . 9.596 .

Le aree di espansione sono state ridotte lungo il lato Est, conseguenza delle modifiche apportate da A . T . S . alla fascia di rispetto indicata nel PRCm 2003².

² - si ricorda che le tavole del P.G.T. devono essere adeguate dopo l'approvazione del PC

5.2.b3 - Sepulture previste nel cimitero di CASSINA - (Tav. 4c)

CASSINA	sepulture previste cimitero esistente	sepulture richieste	saldo	di cui disponibili oggi (2022)
inumazioni				
adulti	141	74	67	100
inumazioni < 10 anni		esistenti		esistenti
tumulazioni				
colombari	984	430	554	521
tombe a terra	302	30	272	83
ossari	361	518	-157	253
tot. tumulazioni	1647	978	669	857
Tot. Sepulture	1788	1052	736	957

La scheda relativa al cimitero di Cassina mette in evidenza:

- la carenza di 157 ossari
- il saldo positivo per le inumazioni di 67 unità
- il saldo positivo di tumulazioni in colombari e tombe di 826 unità all'interno del cimitero
- la disponibilità attuale di 100 inumazioni, 521 colombari, 83 tombe a terra, 253 ossarietti.

A disposizione per eventuali ampliamenti così come previsto nel PRCm 2003, risulta una superficie pari a mq . 2.184 frazionati in piccoli appezzamenti secondo lo schema delle espansioni proposte nel PRCm 2003.

5.2.b4 - Sepulture previste nel cimitero di PADERNO - (Tav. 4d)

PADERNO	sepulture previste cimitero esistente	sepulture richieste	saldo	di cui disponibili oggi (2022)
inumazioni				
adulti	320	209	111	194
inumazioni < 10 anni		esistenti		esistenti
tumulazioni				
colombari	1912	665	1247	503
tombe a terra	434	98	336	78
ossari	374	1295	-921	119
tot. tumulazioni	2720	2058	662	700
Tot. Sepulture	3040	2267	773	894

La scheda relativa al cimitero di Paderno mette in evidenza:

- la carenza di 921 ossari
- un saldo positivo per inumazioni pari a 111 posti
- un saldo positivo di tumulazioni in colombari e tombe di 1.583 unità all'interno del cimitero
- la disponibilità attuale di 194 inumazioni, 503 colombari, 78 tombe a terra, 119 ossarietti.

Nel cimitero di Paderno si prevede un'area di circa mq. 200 da organizzare per la sepoltura di animali di affezione, secondo le disposizioni normative vigenti.

È posta sul lato Ovest, all'esterno della recinzione, e individuata con apposito segno grafico nella tavola di progetto, ai margini del "rispetto" del fiume Seveso.

A disposizione per eventuali ampliamenti così come previsto nel PRCm 2003, risulta una superficie pari a mq . 3.000.

In questo caso il piano cancella l'area di espansione posta a Nord e oggi occupata dal parcheggio esistente, senza modificare la fascia di rispetto .

5.2.b5 – Quadro riassuntivo sepolture previste nei cimiteri esistenti

Significativi i dati riassuntivi riferiti al progetto, che evidenziano quanto segue:

- Le **Inumazioni** previste sono 904 a fronte delle 657 richieste; 509 sono già disponibili.
- Le **Tumulazioni in Colombari** previste sono 5.727 a fronte delle 2643 richieste; 1.730 sono già disponibili.
- Le **Tumulazioni in Tombe a terra** previste sono 1.994 a fronte delle 346 richieste; 427 sono già disponibili.
- Le **Tumulazioni in Ossari – Cinerari** previste sono 2052 a fronte delle 4.323 richieste; (risulta un saldo negativo di 2.271 posti); 903 sono già disponibili.

TOTALI	sepulture previste cimiteri esistente	sepulture richieste	saldo	di cui disponibili oggi (2022)
inumazioni				
adulti	904	657	247	509
inumazioni < 10 anni		esistenti		esistenti
tumulazioni				
colombari	5727	2643	3084	1730
tombe a terra	1994	346	1648	427
ossari	2052	4323	-2271	903
tot. tumulazioni	9773	7312	2461	3060
Tot. Sepulture	10677	7969	2708	3569

Le sepolture libere oggi disponibili oggi soddisfano le necessità del primo decennio, e in parte coprono anche le necessità dell'intero arco temporale del piano.

Si sottolinea ancora una volta la necessità di programmare la costruzione di ossarietti – cinerari per fronteggiare le necessità ricorrenti e prossime.

Da non trascurare la necessità di un corretto utilizzo delle sepolture esistenti e sottoutilizzate per “carenze strutturali” ovvero obsolescenza.

6 – Considerazioni finali relative al Progetto del PC 2022

Il presente Piano Cimiteriale 2022 è redatto in conformità alle vigenti disposizioni legislative e normative.

È soggetto al parere obbligatorio dell'ATS di competenza e di ARPA. Deve essere adottato dal Consiglio Comunale, e successivamente approvato a seguito di pubblicazione e con le modifiche apportate a seguito delle eventuali osservazioni accolte.

Le aree cimiteriali, così come individuate nel presente piano, e le relative Zone di Rispetto, devono essere recepite dallo strumento urbanistico comunale (PGT).

Gli elementi considerati per la redazione del piano sono i seguenti.

- a) - relativi al dimensionamento:
- L'andamento medio della mortalità nel compendio territoriale di competenza dei singoli cimiteri dell'ultimo decennio (2012 – 2021);
 - La verifica della ricettività delle singole strutture cimiteriali esistenti, distinguendo i posti per le sepolture a inumazione (campi comuni) e a tumulazione (colombari, tombe a terra, ossarietti – cinerari), in rapporto alla durata delle concessioni cimiteriali;
 - L'evoluzione attesa della futura domanda, basata sull'andamento del decennio esaminato, e conseguenti fabbisogni per la durata decennale del piano, con una verifica al primo decennio o nel caso di evidenti mutazioni della domanda;
 - Il movimento delle esumazioni e delle estumulazioni eseguite e da eseguire nel prossimo decennio e conseguente riutilizzo delle sepolture;
- b) - relativi al progetto delle attrezzature :
- La creazione in corso di una maggiore disponibilità di sepolture nei singoli cimiteri esistenti, frutto di un serio lavoro di esumazioni ed estumulazioni effettuate e ancora in programma (Schede 4 – 5 – 6 al Capitolo 3) a seguito delle scadenze delle concessioni in essere;
 - La dichiarata necessità di realizzare un numero sufficiente di ossarietti – cinerari per fronteggiare le nuove necessità e accompagnare le esumazioni e le estumulazioni programmate;
 - La necessità di usufruire di quelle strutture oggi inutilizzate per vari motivi (magazzini, colombari, altro);
 - L'individuazione degli ambiti cimiteriali e dei manufatti soggetti a tutela per le loro caratteristiche paesaggistiche e monumentali;

- La necessità di ridurre e abbattere dove presenti, le barriere architettoniche negli accessi, nei percorsi, nei dislivelli, nei servizi igienici. Il lavoro deve avere anche lo scopo di migliorare la sicurezza dei visitatori e degli operatori; per questo si devono verificare e garantire gli accessi ai mezzi meccanici indispensabili per la gestione dei cimiteri;
- La necessità di verificare la funzionalità dei servizi igienici per i visitatori e per gli operatori, e i relativi allacciamenti alla rete della fognatura comunale;
- Verifica del funzionamento degli impianti idrici (fontanelle) e delle piazzuole per la raccolta differenziata dei rifiuti;

Aziioni progettuali da intraprendere:

- adottare la Variante al P.G.T. per aggiornare le Zone di Rispetto Cimiteriali in conformità al PC 2022;
- riattivare le sepolture oggi inutilizzate, adeguandone l'accessibilità e la funzionalità;
- recuperare l'intero piano di colombari esistente nel cimitero di Paderno per la sua destinazione, ovvero realizzare "fronti" di ossari lungo i corridoi o gli spazi liberi disponibili;
- continuare nelle operazioni di esumazione ed estumulazione programmate;
- realizzare con regolarità il numero necessario di ossarietti per ospitare ossa e ceneri derivanti da nuove sepolture e dalle operazioni di esumazione e di estumulazione; questo nei numerosi spazi disponibili all'interno dei singoli cimiteri come individuati nelle planimetrie; (risultano programmati lavori annuali per un importo di 80mila euro/anno)
- rendere accessibili i percorsi dei cimiteri, con particolare attenzione alla fruibilità dei servizi igienici da parte di persone disabili;
- provvedere ad allacciare alla fognatura comunale tutti gli scarichi di acque reflue, oggi solo in parte collegati.

All'interno degli attuali recinti, la localizzazione dei campi per inumazioni e delle tumulazioni, non è considerata vincolante se non porta riduzioni al dimensionamento e alle capacità ricettive degli attuali cimiteri.

√

Paderno Dugnano – aprile 2023

